

INDICE GENERALE MESSAGGIO MUNICIPALE SUL PREVENTIVO 2013

- 1) INTRODUZIONE pag. 7
- 2) LA SITUAZIONE DELLE FINANZE COMUNALI pag. 9
- 3) L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CORRENTE E DEL FABBISOGNO pag. 17
- 4) IL MOLTIPLICATORE ARITMETICO E POLITICO pag. 25
- 5) IL GETTITO FISCALE pag. 28

6) LA GESTIONE CORRENTE E LE PRINCIPALI VARIAZIONI PER GENERE DI CONTO

<i>USCITE CORRENTI</i>	pag. 32
- Oneri per il personale	pag. 34
- Spese per beni e servizi	pag. 41
- Interessi passivi	pag. 43
- Ammortamenti	pag. 44
- Rimborsi a enti pubblici	pag. 45
- Contributi a terzi	pag. 46
- Versamenti a finanziamenti speciali	pag. 48
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	pag. 49
- Imposte (sopravvenienze, imposte speciali)	pag. 51
- Regalie e concessioni	pag. 52
- Redditi della sostanza	pag. 53
- Ricavi per prestazioni, vendite, tasse e multe	pag. 55
- Contributi senza fine specifico	pag. 57
- Rimborsi da enti pubblici	pag. 57
- Contributi per spese correnti	pag. 58

- 7) OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO AI VARI CENTRI DI COSTO pag. 59
- 8) LA GESTIONE INVESTIMENTI pag. 67
- 9) AZIENDA ACQUA POTABILE pag. 72
- 10) CONCLUSIONI pag. 75

MM no. 19 ACCOMPAGNANTE
I CONTI PREVENTIVI DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE
DI LOCARNO PER L'ANNO 2013

Locarno, 19 febbraio 2013

Lodevole
Consiglio Comunale
LOCARNO

Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,

col presente messaggio sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione i Conti Preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile della città di Locarno per l'anno 2013.

Alla pagina seguente vi presentiamo l'usuale tabella ricapitolativa contenente i risultati della gestione corrente con l'indicazione del fabbisogno, le previsioni della gestione investimenti e il conto di chiusura. La stessa indica pure il confronto con i dati del preventivo 2012 e quelli del consuntivo 2011. In seguito, prima del capitolo introduttivo, vi proponiamo alcuni dati riassuntivi di natura finanziaria.

Ricapitolazione preventivo 2013

	PREVENTIVO 2013	PREVENTIVO 2012 (*)	CONSUNTIVO 2011
		APPROVATO IL 20.3.2012	APPROVATO IL 1.10.2012
CONTO DI GESTIONE CORRENTE			
USCITE CORRENTI	68'680'900.00	68'487'100.00	66'206'376.19
AMMORTAMENTI ORDINARI	6'000'000.00	6'000'000.00	5'670'000.00
AMMORTAMENTI SUPPLEMENTARI	0.00	0.00	711'800.00
ADDEBITI INTERNI	3'997'000.00	4'005'000.00	4'155'869.35
TOTALE SPESE CORRENTI	78'677'900.00	78'492'100.00	76'744'045.54
ENTRATE CORRENTI	32'744'860.00	31'248'660.00	33'858'236.54
UTILI CONTABILI (vendite)	0.00	0.00	711'800.00
INTROITI FISCALI (escluso gettito provvisorio)	6'750'000.00	7'950'000.00	40'748'771.00
ACCREDITI INTERNI	3'997'000.00	4'005'000.00	4'155'869.35
TOTALE RICAVI CORRENTI	43'491'860.00	43'203'660.00	79'474'676.89
FABBISOGNO	35'186'040.00	35'288'440.00	
GETTITO FISCALE DI COMPETENZA (prev 2013 MP 90%, prev 2012 e cons 2011 87%)	35'215'000.00	34'936'000.00	
RISULTATO D'ESERCIZIO	28'960.00	-352'440.00	2'730'631.35
CONTO DEGLI INVESTIMENTI			
USCITE PER INVESTIMENTI	14'482'000.00	9'803'000.00	12'661'803.90
ENTRATE PER INVESTIMENTI	2'995'000.00	2'526'000.00	817'855.14
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI	11'487'000.00	7'277'000.00	11'843'948.76
CONTO DI CHIUSURA			
ONERE NETTO PER INVESTIMENTI	11'487'000.00	7'277'000.00	11'843'948.76
AMMORTAMENTI AMMINISTRATIVI	6'000'000.00	6'000'000.00	6'381'800.00
RISULTATO D'ESERCIZIO	28'960.00	-352'440.00	2'730'631.35
AUTOFINANZIAMENTO	6'028'960.00	5'647'560.00	9'112'431.35
RISULTATO TOTALE	-5'458'040.00	-1'629'440.00	-2'731'517.41

(*) Versione aggiornata dopo voto del CC in data 20.3.2012

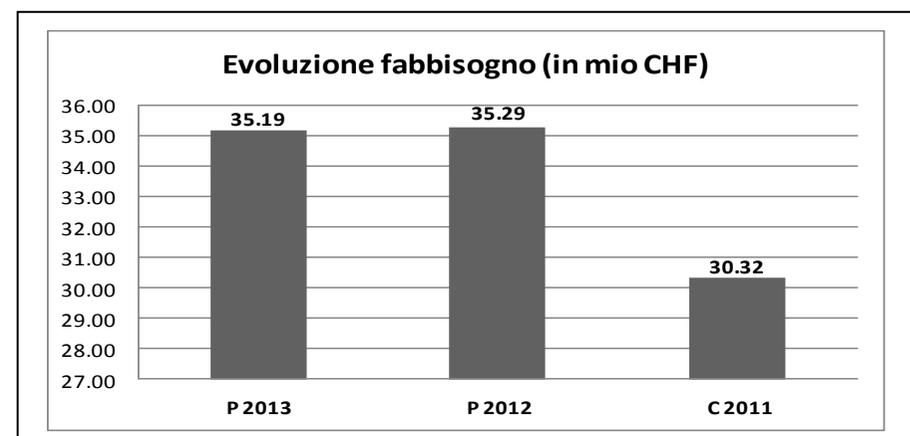
DATI RIASSUNTIVI

I dati di maggior rilievo sono così riassunti:			
Spese correnti	CHF	78'677'900	
Ricavi correnti	CHF	43'491'860	
Fabbisogno	CHF	35'186'040	
Valutazione gettito comunale	CHF	35'215'000	
Moltiplicato aritmetico			89.92%
Avanzo previsto	CHF	28'960	

COSTI		P 2013	P 2012	C 2011
30	Spese personale	36'250'500	36'180'500	35'527'105
31	Spese beni e servizi	12'038'400	12'624'600	12'281'551
32	Interessi passivi	2'516'000	3'082'000	2'740'184
33	Ammortamenti	6'730'000	6'820'000	6'979'079
35/36	Rimborsi e Contributi	16'866'000	15'500'000	14'767'298
38	Versamenti fondi riserva	280'000	280'000	292'960
39	Addebiti interni	3'997'000	4'005'000	4'155'869
TOTALI		78'677'900	78'492'100	76'744'046

RICAVI		P 2013	P 2012	C 2011
40	Imposte	6'750'000	7'950'000	7'898'771
41	Regalie e concessioni	2'275'000	2'095'000	2'553'119
42	Redditi della sostanza	5'166'000	4'513'000	6'796'746
43	Ricavi per prestazioni	15'823'000	15'880'700	16'030'910
44	Contributi senza fine specifico	2'017'000	1'712'000	2'403'784
45/46	Contributi e rimborsi	7'233'860	6'817'960	6'560'479
48	Prelevamento fondi riserva	230'000	230'000	225'000
49	Accrediti interni	3'997'000	4'005'000	4'155'869
TOTALI		43'491'860	43'203'660	46'624'678

Principali oneri gestione correnti		
Contributi per anziani ospiti di istituti riconosciuti		4'590'000
Contributo al Cantone per CM/AVS/AI/IPG		3'420'000
Interessi su mutui fissi		2'350'000
Contributi per SACD e servizi d'appoggio		1'350'000
Rimborso al Consorzio depurazione acque		1'250'000
Spese per eliminazione rifiuti		1'150'000
Principali introiti extra-fiscali		
Sopravvenienze		3'200'000
Imposte alla fonte		3'000'000
Contributo dal Cantone per Istituto San Carlo		3'000'000
Tasse raccolta rifiuti		2'365'000
Contributo dal Cantone per stipendi docenti		2'000'000
Concessione privativa vendita energia elettrica		2'000'000
Tasse parchimetri		1'900'000
Tasse d'uso canalizzazioni		1'450'000
Multe di polizia		1'200'000



1) INTRODUZIONE

Il messaggio che vi sottoponiamo è il primo concernente i preventivi dopo i rinnovi politici dell'aprile 2012. Dal punto di vista formale vi sono state delle modifiche nella ripartizione dei dicasteri che hanno comportato anche una nuova suddivisione di alcuni centri di costo. La lettura dei molteplici dati e commenti presenti all'interno di questo documento non dovrebbe comunque risultare più laboriosa del solito, siccome la suddivisione dei dicasteri del preventivo 2012 e consuntivo 2011 è stata reimpostata nella maniera in vigore a partire dall'anno civile 2013.

Dal punto di vista economico-finanziario, il 2013 si situa in coda ad un periodo relativamente lungo caratterizzato da un buon andamento economico di cui hanno potuto beneficiare anche le casse degli enti pubblici, e quindi anche la nostra Città. Ricordiamo che per Locarno è stato possibile ridurre in maniera importante il debito pubblico, aumentare le riserve finanziarie sottoforma di capitale proprio e, nel 2010 e poi ancora nel 2011, ridurre la pressione fiscale comunale. Purtroppo però, dopo le prime avvisaglie alla fine del 2011, nel corso del 2012 e, in maniera più consistente, negli ultimi mesi si sono susseguiti elementi inequivocabili circa le difficili condizioni in cui saremo chiamati ad operare nei prossimi periodi. Le sfide riguardano innanzitutto l'andamento economico della nostra regione con particolare riferimento alle grosse ditte (industrie e banche) le cui previsioni per i prossimi anni circa le entrate fiscali si sono drammaticamente ridotte. Un secondo elemento decisamente destabilizzante è rappresentato dalla proposta del Consiglio di Stato, avallata dal Gran Consiglio lo scorso mese di dicembre, di richiedere ai Comuni una partecipazione finanziaria straordinaria al risanamento delle finanze Cantionali, in un momento in cui anche gli enti locali sono confrontati con scelte strategiche importanti e diverse incognite.

L'elaborazione e le discussioni del presente preventivo sono iniziate lo scorso autunno assieme a quelle del Piano finanziario. I due documenti sono sostanzialmente indipendenti, anche se il primo periodo del Piano finanziario corrisponde a quello di questo preventivo. La prima versione del Piano finanziario illustrava l'evoluzione tendenziale delle uscite e delle entrate per i prossimi quattro anni, come pure le valutazioni relative alle proiezioni del gettito fiscale. Fin dall'inizio dei lavori è subito stato chiaro che avremmo avuto di fronte anni di difficoltà finanziarie caratterizzati da importanti disavanzi d'esercizio (le prime valutazioni sono state effettuate applicando dei moltiplicatori politici dell'87%, 92% e 97%). Parallelamente l'Esecutivo ha ritenuto di dare priorità ai lavori legati al preventivo 2013 e al piano delle opere. L'elaborazione e la stesura del presente documento sono state laboriose in particolare a causa dell'importante disavanzo d'esercizio che avremmo dovuto preventivare senza adeguate misure di riduzione del fabbisogno e dal forte rischio, tramutatosi poi in realtà, di una richiesta da parte del Cantone di una partecipazione importante dei Comuni con l'obiettivo di un risanamento, almeno parziale, delle finanze dello Stato, richiesta giunta quando il preventivo era già in fase di allestimento. Come avremo modo di illustrare più dettagliatamente nel presente messaggio, anticipiamo che il contributo chiesto dal Governo, e approvato dal Gran Consiglio, ammonta per Locarno a fr. 860'000.-.

Segnaliamo che il primo documento all'attenzione del Municipio indicava un risultato negativo per il 2013 pari a circa fr. 3'000'000.-, mentre quello che vi presentiamo oggi ammonta a + fr. 28'060.-, applicando un moltiplicatore del 90%.

All'inizio dei lavori del Piano finanziario avevamo fissato negli obiettivi finanziari, un onere netto per investimenti pari a fr. 7'500'000.-. La necessità di far fronte a numerose opere in vari settori, in particolare nel genio civile e nelle costruzioni edili, come pure di dare il via alla concretizzazione di investimenti di rilancio, ha comportato una lievitazione della cifra dedicata agli investimenti, preventivati ora in fr. 11'487'000.- (netti). Il Municipio è convinto della bontà delle opere previste nei prossimi anni, alcune delle quali già in cantiere rispettivamente che prenderanno il via nel corso del 2013.

Siamo sicuri che la nostra Città vorrà e saprà far fronte anche alle prossime sfide, consapevole sì dei propri limiti, ma anche delle proprie potenzialità.

2) LA SITUAZIONE DELLE FINANZE COMUNALI

La situazione finanziaria di un ente pubblico viene di regola rappresentata attraverso gli indicatori finanziari, che sono delle percentuali che mettono in relazione grandezze desunte dai conti (di bilancio o di gestione corrente). L'utilità di disporre di criteri riconosciuti per la determinazione degli indicatori è quella di poter dare un giudizio sommario sulla situazione del singolo comune; dal confronto con i valori medi cantonali e regionali si può poi situare un comune rispetto all'andamento generale. Gli indicatori finanziari hanno però anche dei limiti, nel senso che descrivono una situazione ma non ne indicano le cause. Per fare ciò è necessario esaminare il contesto specifico comunale e analizzare approfonditamente su più anni bilancio, conto di gestione corrente e conto degli investimenti.

Gli indicatori finanziari e il loro significato saranno pubblicati, come di consueto, nel prossimo messaggio sui consuntivi. In questa sede ci limitiamo dapprima a delle considerazioni di carattere generale, con un accenno anche alla problematica dei flussi finanziari Cantone-Comune tornata alla ribalta con il preventivo 2013 del Cantone, per poi fornire alcuni dati rilevanti in merito all'evoluzione del fabbisogno e delle prospettive finanziarie a medio termine.

Considerazioni generali

Dopo aver beneficiato di una buona ripresa economica a partire dal 2004, protrattasi per diversi anni e che ha permesso a diversi comuni ticinesi fra cui la nostra Città di risanare i propri conti accumulando pure delle riserve (sottoforma di capitale proprio e di sopravvenienze di imposte), gli enti pubblici stanno ora risentendo, seppur con qualche anno di ritardo, degli effetti di vari fattori negativi. Ci riferiamo ad esempio alle turbolenze sui mercati finanziari, all'indebitamento pubblico dei diversi paesi europei e al conseguente valore basso dell'Euro rispetto al Franco svizzero; le previsioni 2013 in merito alla congiuntura nazionale segnano infatti un rallentamento rispetto all'anno passato. In questo ambito, purtroppo, abbiamo avuto notizie preoccupanti provenienti da alcune grosse ditte attive sul nostro territorio. Questo clima di difficoltà impone pertanto agli enti pubblici di effettuare con una certa prudenza le proprie valutazioni del gettito fiscale. A questo centrale argomento è dedicato il capitolo 5.

Flussi finanziari Cantone - Comuni

Ricordiamo che le discussioni fra i rappresentanti dei Comuni ticinesi e il Governo in ambito di flussi finanziari si sono intensificate a partire dall'elaborazione dei preventivi 2006 del Cantone. Da allora sono stati istituiti diversi gruppi di lavoro, cui Locarno ha partecipato attivamente con propri rappresentanti, sia politici che tecnici. Nel 2011, il Consiglio di Stato e i rappresentanti dei Comuni hanno dato vita alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni con lo scopo principale di individuare e introdurre, in maniera condivisa, modifiche nell'organizzazione e nel finanziamento di servizi appartenenti ai "compiti dello Stato".

I Comuni ticinesi, attraverso le proprie associazioni, hanno a più riprese espresso, seppur con sfumature differenti, la propria consapevolezza dell'importanza di finanze cantonali equilibrate confermando l'impegno nella ricerca di soluzioni che permettano di ridurre la spesa pubblica. Nel giugno dello scorso anno il Municipio di Locarno ha espresso la propria posizione negativa in merito ad un trasferimento di oneri dal Cantone ai Comuni. Le motivazioni sono di duplice natura: in primo luogo, se è vero che i bilanci dei comuni ticinesi hanno potuto beneficiare di un miglioramento generalizzato negli scorsi anni grazie in particolare al buon andamento economico che ha permesso una riduzione dei moltiplicatori comunali, d'altro lato non bisogna dimenticare che i miglioramenti sono stati realizzati anche grazie ad una politica rigorosa delle uscite, ad una gestione razionale dei mezzi a disposizione e, in taluni casi, ad un ridimensionamento della mole degli investimenti che nei prossimi anni dovrà essere in qualche modo recuperata. In secondo luogo, l'Esecutivo aveva espresso la preoccupazione per alcune misure che erano al vaglio dell'autorità cantonale, in seguito avallate dal Gran Consiglio, concernenti ad esempio il settore delle scuole, già quantificate in un aggravio complessivo per i comuni di circa 9 milioni di franchi (riduzione numero allievi classi scuole elementari, adeguamenti salariali corpo docenti).

Nella seduta del 20 dicembre 2012 il Gran Consiglio ha adottato una serie di misure di contenimento del disavanzo dello Stato, alcune delle quali hanno un influsso sulle finanze comunali. Il Parlamento ha in buona parte confermato le misure proposte dal Governo. Tra queste, che indichiamo in ordine crescente per importanza, ricordiamo:

- la modifica dell'art. 214 cpv. 1 lett. a) LOC, secondo cui il limite minimo di ammortamento dell'8% deve essere raggiunto entro 8 anni (finora 5), ovvero a partire dal 2017 (finora 2014); rimane invariato il termine per il raggiungimento del limite del 10% (2019);
- l'aumento dal 20% al 25% della quota a carico dei Comuni della spesa per l'assistenza sociale;
- una partecipazione finanziaria comunale al risanamento finanziario del Cantone per l'anno 2013.

Il posticipo di tre anni per il raggiungimento del limite minimo d'ammortamento dell'8% non ha un'influenza diretta sulle finanze della nostra Città, siccome da alcuni anni abbiamo raggiunto il 9% come tasso medio d'ammortamento sulla sostanza ammortizzabile.

L'aumento di cinque punti del contributo all'assistenza sociale ha un impatto di ca. **fr. 240'000.-** all'anno.

Il Governo si era prefissato l'obiettivo di una partecipazione comunale ulteriore pari a fr. 20'000'000.-. La ripartizione adottata tiene conto del numero di anziani degenti in case di cura domiciliati nei Comuni, nonché del gettito d'imposta cantonale degli stessi. Il costo per Locarno è di **fr. 860'000.- annui**. La partecipazione non è vincolata a nessun compito dello Stato, ma è da considerare quale contributo straordinario per il contenimento del disavanzo del Cantone. Per questo motivo la Sezione degli enti locali ha risolto che la contabilizzazione deve avvenire nel centro costo uguale a quello dove sono registrati gli ammortamenti (nel nostro caso il numero 915) e non nel centro costo degli Istituti sociali. La partecipazione sarà restituita se il

Cantone registrerà a consuntivo almeno il pareggio dei conti dopo la restituzione della partecipazione e del contributo chiesto ai dipendenti cantonali. Inoltre essa è limitata all'anno 2013; una sua eventuale riconferma negli anni successivi è vincolata a una condivisione all'interno della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni. L'esperienza ci insegna però che, in assenza di un improbabile miglioramento delle finanze cantonali, questa misura rischia di prolungarsi nel tempo e gravare quindi i conti comunali.

Dobbiamo purtroppo constatare che, oltre a disattendere le legittime attese dei Comuni per un lavoro serio e condiviso che porti ad una reale diversa organizzazione di compiti e responsabilità della "macchina" Stato, questi importanti travasi di oneri finanziari riducono ancora una volta in maniera importante, e preoccupante, l'autonomia dei Comuni ticinesi. Sebbene gli intrecci dei flussi finanziari Cantone-Comune sono numerosi, ci limitiamo a fornire due dati dai quali si può desumere la difficoltà oggettiva per gli enti locali nel decidere gli ambiti e i servizi dove far confluire le proprie risorse finanziarie:

- i contributi versati al Cantone o altri enti per leggi superiori ammontano a ca. 13.1 milioni;
- i dipendenti del nostro Comune che svolgono mansioni regolate da leggi cantonali sono 166 (48% del totale).

L'Esecutivo di Locarno, anche per mezzo delle Associazioni che rappresentano i Comuni, ha a più riprese espresso la propria posizione, sia al Governo che pubblicamente. Siamo dell'avviso che non vi è spazio per ulteriori sacrifici da parte dei Comuni, per cui in futuro ci opporremo con i legittimi mezzi a nostra disposizione per contrastare ulteriori eventuali ribaltamenti di oneri.

Evoluzione fabbisogno

Riteniamo interessante mostrare l'evoluzione del fabbisogno per un periodo abbastanza lungo, cioè a partire dal 2000 ad oggi. I dati dal 2000 al 2011 sono riferiti ai consuntivi, quindi definitivi, mentre per il biennio 2012-2013 disponiamo evidentemente di cifre di preventivo. Per una più corretta lettura dei dati esposti abbiamo fatto astrazione, per tutto il periodo, delle sopravvenienze contabilizzate o previste, come pure di eventuali scioglimenti di accantonamenti; questi ultimi, essendo dei ricavi straordinari, hanno un impatto sulla gestione corrente riducendo così "artificialmente" il fabbisogno, senza però rivestire carattere strutturale.

EVOLUZIONE FABBISOGNO PERIODO 2000-2013							
	P 2013	P 2012	C 2011	C 2010	C 2009	C 2008	C 2007
Fabbisogno	38'386'040	39'288'440	35'549'473	33'614'808	32'766'094	33'960'790	32'530'903
Differenza in fr.	-902'400	3'738'967	1'934'665	848'714	-1'194'696	1'429'888	304'118
Differenza in %	-2.3%	10.5%	5.8%	2.6%	-3.5%	4.4%	0.9%
	C 2006	C 2005	C 2004	C 2003	C 2002	C 2001	C 2000
Fabbisogno	32'226'785	32'646'535	33'610'495	34'776'325	36'482'910	36'025'924	36'528'372
Differenza in fr.	-419'750	-963'961	-1'165'830	-1'706'584	456'986	-502'448	2'006'238
Differenza in %	-1.3%	-2.9%	-3.4%	-4.7%	1.3%	-1.4%	5.8%

NB: importi senza eventuali sopravvenienze e scioglimento di accantonamenti

Possiamo notare che il fabbisogno è rimasto a livelli attorno ai 32-33 milioni nel periodo 2005-2010, per poi raggiungere e oltrepassare i 39 milioni nel 2012 (preventivo). Notiamo invece con soddisfazione che, malgrado i nuovi oneri sui quali l'autorità comunale non ha voce in capitolo, otteniamo con il presente preventivo una riduzione del fabbisogno.

È prassi usuale che le variazioni fra un consuntivo e un altro vengono analizzate e commentate in sede di presentazione dei messaggi sui consuntivi, mentre i preventivi illustrano e motivano le variazioni principali rispetto agli ultimi preventivi. I motivi risiedono nel fatto che durante l'anno possono verificarsi degli eventi che modificano, a volte sostanzialmente, alcune voci contabili; inoltre anche a distanza di soli pochi anni vi sono spesso delle condizioni quadro o dei fattori che cambiano per cui, dopo diversi anni, un'analisi sulle variazioni non porta più molti dati significativi o, fattore ancora più rilevante, elementi utilizzabili per la valutazione circa le decisioni da prendere o le misure da introdurre. Tuttavia per rendere comprensibile la differenza fra consuntivo 2011 e preventivo 2012 (+ fr. 3'738'967.- di fabbisogno), vanno ricordati diversi elementi principali:

Ambito	Motivo	Importo
MAGGIORI USCITE P2012-C2011		
Stipendi e indennità	In particolare nei settori Polizia e Istituto San Carlo	360'000.-
Oneri per cassa pensione comunale	Entrata in vigore nuovo Regolamento	360'000.-
Manutenzione stabili, strutture, strade	Aumento crediti nell'ambito del voto sul prev 012	450'000.-
Contributi al Cantone x Cassa malati/PC/AVS	Sulla base della fatturazione da parte del Cantone	160'000.-
Sussidio pagamento premi casse malati	Contributo limitato all'anno 2012	150'000.-
Contributi da Regolamento sociale	Inserito per la prima volta nel preventivo 2012	250'000.-
MINORI ENTRATE P2012-C2011		
Ricavi da concessione privativa per vendita energia (SES)	L'importo contabilizzato può variare fra un anno e l'altro anche a causa del sistema di registrazione (acconti versati da SES, saldo anno precedente e consumo interno)	470'000.-
Quota imposta utili immobiliari (TUI)	Nei conti 2011 importi rilevanti relativi al 2010	330'000.-
Contributo di livellamento	Riduzione anche a causa abbassamento moltiplicatore	230'000.-

Dopo queste precisazioni, siamo dell'avviso che è utile mostrare come si è giunti al risultato (di fabbisogno) dell'attuale preventivo, partendo dal preventivo 2012.

Fabbisogno preventivo 2012 (*)	35'288'440	
<u>Aggravi / aumenti fabbisogno</u>		
Minor utilizzo di sopravvenienze	800'000	
Riduzione valutazione gettito	830'000	
Maggior contributo CT x AVS/CM	860'000	
Maggior contributo CT x assistenza	230'000	
Nuove assunzioni 2013	320'000	
Concessione scatti d'anzianità	100'000	
Contributo fondo di perequazione	50'000	
Contributi a Comuni per anziani	90'000	
Contributo disavanzo CBR SA	200'000	
Imposte alla fonte	500'000	
	3'980'000	
<u>Sgravi / riduzioni fabbisogno</u>		
Contributi per premi casse malati	150'000	
Riduzione crediti manutenzione	200'000	
Convenzioni Polcom con comuni	190'000	
Assunzione CT docenti d'appoggio	300'000	
Affitti/leasing	50'000	
Minori interessi passivi	455'000	
Imposte speciali	100'000	
Valutazione privativa SES	150'000	
Valutazione multe	200'000	
Valutazione tasse suolo pubblico	50'000	
Valutazione incassi parchimetri	200'000	
Valutazione tasse natanti	70'000	
Misure di riduzione fabbisogno	1'500'000	
Diversi	467'400	
	4'082'400	
Fabbisogno preventivo 2013	35'186'040	
(*) <i>Votato CC 20.3.2012 (con sopravvenienze di fr. 4'000'000.-)</i>		

Situazione finanziaria a medio termine

Dopo le prime avvisaglie nel 2011, già durante il 2012 si sono purtroppo moltiplicati gli indicatori e le informazioni che prevedevano un peggioramento della situazione economica generale, ma anche un aumento delle difficoltà per alcuni rami economici del nostro Cantone e della nostra regione, che lasciavano presagire una riduzione, non facile da quantificare, delle entrate fiscali per la nostra Città nei prossimi anni. Assieme a ciò, come illustrato in precedenza, abbiamo dovuto prendere atto di ulteriori oneri provenienti dal Cantone che graveranno sulla gestione futura.

Negli ultimi mesi le ipotesi e le previsioni della situazione a medio termine non si sono sostanzialmente modificate. Le risultanze finanziarie che ne scaturiscono sono alla base del Piano finanziario in elaborazione, che vi sarà presentato nelle prossime settimane. Al fine di inquadrare l'attuale preventivo in un contesto più ampio, riteniamo importante anticiparvi l'evoluzione tendenziale del fabbisogno per i prossimi anni, accompagnata da quella del gettito fiscale e dal risultato d'esercizio prevedibile, come pure gli importi previsti per il piano delle opere.

IPOTESI EVOLUZIONE SITUAZIONE FINANZIARIA 2013-2016

VARIANTE MOLTIPLICATORE 87% e 90%

CATEGORIA	PREV.	PIANO FINANZIARIO			
	2012	2013	2014	2015	2016
DATI IN 1'000 fr.					
FABBISOGNO PREVISTO	35'288	35'186	40'333	42'379	43'872
TASSA IMMOB. E PERSONALE	2'050	2'050	2'050	2'050	2'050
SALDO DA COPRIRE MEDIANTE IMPOSTA	33'238	33'136	38'283	40'329	41'822
GETTITO FISCALE CANTONALE	37'800	36'850	37'690	38'790	39'710
MOLTIPLICATORE ARITMETICO	87.93%	89.92%	101.57%	103.97%	105.32%
APPLICANDO UN TASSO DI MOLTIPLICATORE					
DEL					
87%	32'886	32'060	32'790	33'747	34'548
90%	34'020	33'165	33'921	34'911	35'739
RISULTANO I SEGUENTI RISULTATI D'ESERCIZIO					
87%	-352	-1'077	-5'493	-6'582	-7'274
90%	782	29	-4'362	-5'418	-6'083
SOPRAVVENIENZE D'IMPOSTA	4'000	3'200	2'000	1'000	0
INVESTIMENTI LORDI	9'803	14'482	13'359	8'069	10'694
ENTRATE PER INVESTIMENTI	2'526	2'995	735	2'020	3'255
INVESTIMENTI NETTI	7'277	11'487	12'624	6'049	7'439

3) L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CORRENTE E DEL FABBISOGNO

In questo capitolo viene commentata l'evoluzione del fabbisogno preventivato per il 2013 e sono indicate le ipotesi più importanti utilizzate per le diverse categorie della spesa e dei ricavi. A titolo informativo abbiamo pure inserito il raffronto con le cifre del consuntivo 2011. Dopo aver documentato le variazioni più importanti fra il consuntivo 2011 e il preventivo 2012 (pag. 13), la maggior parte dei confronti e commenti all'interno del presente messaggio sono fatti fra il preventivo in esame e quello del 2012. Consideriamo inoltre interessante mostrare la significativa differenza fra il fabbisogno del preventivo 2013 e il consuntivo 2011.

Rispetto al **consuntivo 2011** notiamo che

le uscite globali (senza addebiti) aumentano di	fr. 2'092'724.- (+ 2.88%)
le entrate extrafiscali (senza accrediti) diminuiscono di	fr. 3'123'948.- (- 7.36%)
con un fabbisogno superiore di	fr. 5'216'672.- (+ 17.32%)

Le maggiori uscite si registrano nelle categorie del personale (fr. 724'000.-, unità lavorative, scatti) e dei contributi propri (fr. 1'748'000.-, contributi al Cantone per anziani, assistenza, CM/AVS, contributo per risanamento finanziario del Cantone). Prevediamo minori entrate (extrafiscali) nella categoria delle imposte (escluso gettito di competenza, quindi in particolare sopravvenienze e imposte alla fonte, - fr. 1'150'000.-) e, in maniera minore, ricavi per prestazioni, tasse e multe (- fr. 420'000.-). La riduzione nella categoria 42 (redditi della sostanza, - fr. 1'630'000.- rispetto al consuntivo 2011) è invece essenzialmente dovuta allo scioglimento dell'accantonamento perdite e condoni pari a fr. 1'200'000.- registrato nei consuntivi 2011.

Il preventivo 2013 è stato elaborato tenuto conto dei seguenti fattori principali:

- 1) **oneri per il personale:** carovita pari a 0 e concessione degli scatti annuali. Per quel che riguarda le unità lavorative rimandiamo alla tabella alle pagine seguenti.
- 2) **interessi e ammortamenti:** consideriamo un volume di investimenti lordi per il 2012/2013 di circa fr. 21'900'000.- lordi e di fr. 18'500'000.- netti e ipotizziamo il rinnovo di prestiti a scadenza ancora a condizioni favorevoli;
- 3) **contributi:** sono considerati i mandati di prestazione sia in ambito sanitario che socio educativo come pure, seppur durante l'anno, l'entrata in vigore del Regolamento sociale;
- 4) **preventivo del Cantone:** il preventivo è stato allestito tendendo in considerazione il ribaltamento di oneri contenuti nel preventivo del Cantone approvato dal Gran Consiglio;

5) **tasse d'utilizzazione:** un adeguamento delle tasse d'iscrizione alla Scuola popolare di musica è stato introdotto per l'anno scolastico 2012-2013, mentre un altro è previsto per l'anno successivo.

Con la tabella seguente vogliamo proporvi un'analisi in merito all'evoluzione del fabbisogno complessivo e, in seguito, suddiviso per dicastero.

CONFRONTO PREVENTIVO 2013 GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2013	Preventivo 2012	Consuntivo 2011
<u>TOTALE USCITE GESTIONE CORR</u>	74'680'900	74'487'100	72'588'176
VARIAZIONI		193'800	2'092'724
VARIAZIONE PERCENTUALE		0.26%	2.88%
<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>	39'494'860	39'198'660	42'468'808
VARIAZIONI		296'200	-2'973'948
VARIAZIONE PERCENTUALE		0.76%	-7.00%
<u>FABBISOGNO</u>	35'186'040	35'288'440	30'119'369
VARIAZIONI		-102'400	5'066'671
VARIAZIONE PERCENTUALE		-0.29%	16.82%

NB: TOTALE ENTRATE E USCITE SENZA ADDEBITI E ACCREDITI INTERNI

VARIAZIONI PER DICASTERO

	PREVENTIVO 2013			PREVENTIVO 2012 (*)			DIFFERENZE				
	entrate	uscite	fabbisogno	entrate	uscite	fabbisogno	entrate	%	uscite	%	fabbisogno
Amm generale, turismo, affari regionali, comunicazione	1'471'700	4'390'400	2'918'700	1'529'800	4'591'600	3'061'800	-58'100	-3.80%	-201'200	-4.38%	-143'100
Sicurezza	5'414'000	6'775'700	1'361'700	4'631'500	6'370'000	1'738'500	782'500	16.90%	405'700	6.37%	-376'800
Educazione, culto	2'803'660	9'478'100	6'674'440	2'891'660	9'949'800	7'058'140	-88'000	-3.04%	-471'700	-4.74%	-383'700
Cultura	230'000	1'695'100	1'465'100	215'200	1'677'200	1'462'000	14'800	6.88%	17'900	1.07%	3'100
Sport e tempo libero, Centro informatico	265'000	2'103'300	1'838'300	255'000	1'959'700	1'704'700	10'000	3.92%	143'600	7.33%	133'600
Istituti e servizi sociali, famiglie, giovani, integrazione	12'094'000	25'883'500	13'789'500	12'072'000	25'663'700	13'591'700	22'000	0.18%	219'800	0.86%	197'800
Territorio	5'207'500	10'987'200	5'779'700	5'287'500	11'186'100	5'898'600	-80'000	-1.51%	-198'900	-1.78%	-118'900
Ambiente, edilizia pubblica edilizia pubblica	1'674'000	2'680'100	1'006'100	1'576'000	2'860'500	1'284'500	98'000	6.22%	-180'400	-6.31%	-278'400
Economia, pianificazione, trasporti	2'000	1'461'000	1'459'000	2'000	1'354'000	1'352'000	0	0.00%	107'000	7.90%	107'000
Finanze e logistica	14'330'000	13'223'500	-1'106'500	14'743'000	12'879'500	-1'863'500	-413'000	-2.80%	344'000	2.67%	757'000
Totale	43'491'860	78'677'900	35'186'040	43'203'660	78'492'100	35'288'440	288'200	2.29%	185'800	0.90%	-102'400

(*) Per un miglior confronto, anche i dati del preventivo 2012 sono illustrati secondo la nuova ripartizione dei dicasteri, e quindi dei centri di costo, entrata in vigore nella presente legislatura.

Concludiamo questo capitolo presentando una tabella nella quale è visibile l'evoluzione della gestione corrente e del fabbisogno per il periodo **2002-2013**, contrapposta a quella del gettito fiscale cantonale per Locarno. Segnaliamo che si tratta di dati di preventivo, per cui le variazioni che scaturiscono sono da interpretare per prudenza. Un quadro più dettagliato e preciso in merito all'evoluzione della situazione finanziaria della nostra Città è illustrato nel capitolo 2 del presente messaggio.

Spese correnti: rimarchiamo che nel periodo in esame le spese sono aumentate mediamente dello 0.87% all'anno, ciò che si può essere ritenuto come valore moderato. Nelle varie categorie poi vi possono essere delle variazioni differenti che commentiamo più dettagliatamente nei vari capitoli del presente messaggio.

Entrate extra-fiscali: per quel che riguarda l'evoluzione delle entrate, escluso il gettito di competenza, rendiamo attenti che le stesse sono condizionate dagli importi inseriti nei preventivi concernenti le sopravvenienze. Se facciamo astrazione di questa posizione (fr. 600'000.- nel preventivo 2002, fr. 3'200'000.- nel preventivo 2013), l'evoluzione dal 2002 al 2013 si situa su un incremento del 16.8%. Ricordiamo che l'aumento di quasi 13 punti percentuali evidenziato nel preventivo 2010 è da ricondurre alla ipotizzata vendita del terreno "Torre" (RFD 76).

Fabbisogno: nel periodo in esame spiccano le due punte nel 2002 e 2009, dove il fabbisogno a preventivo superava i 37 milioni di franchi. Facendo astrazione dalle sopravvenienze, il fabbisogno rimane praticamente invariato rispetto al 2002, con un leggero aumento fra il 2002 e il 2013 pari allo 0.4%.

Gettito fiscale: per gettito fiscale intendiamo il gettito cantonale base, cioè la valutazione delle imposte delle persone fisiche e giuridiche su base cantonale, quindi con un moltiplicatore del 100%. Trattandosi di dati di preventivo, il confronto con gli anni precedenti può venir fatto ma con i dovuti distinguo. Appare ad ogni modo in tutta evidenza la flessione registrata nel 2003, dopo di che abbiamo assistito ad una buona ripresa.

Riassumiamo l'evoluzione degli indici per il periodo 2002-2013:

uscite globali: +8.7%	entrate extrafiscali: +25.4%	fabbisogno: -5.3%	gettito cantonale: +15.2%
	<i>senza sopravvenienze (17.4%)</i>	<i>senza sopravven. (+1.6%)</i>	

EVOLUZIONE FABBISOGNO - GETTITO DI COMPETENZA

Anno	Spese	Incremento	Ricavi	Incremento	Fabbisogno a preventivo	Incremento	Valutazione gettito cantonale (base)
2002	68'672'740	3.80%	31'503'740	4.63%	37'169'000	5.75%	31'980'000
2003	69'247'370	0.84%	33'360'340	5.89%	35'887'030	-3.45%	29'690'000
2004	68'848'300	-0.58%	34'074'080	2.14%	34'774'220	-3.10%	30'850'000
2005	66'941'100	-2.77%	33'773'780	-0.88%	33'167'320	-4.62%	32'310'000
2006	67'296'522	0.53%	33'948'160	0.52%	33'348'362	0.55%	32'790'000
2007	69'639'100	3.48%	35'650'260	5.01%	33'988'840	1.92%	33'040'000
2008	68'793'000	-1.21%	34'453'260	-3.36%	34'339'740	1.03%	33'180'000
2009	70'269'230	2.15%	32'908'760	-4.48%	37'360'470	8.80%	35'500'000
2010	72'865'630	3.69%	37'162'760	12.93%	35'702'870	-4.44%	34'650'000
2011	72'276'130	-0.81%	36'990'260	-0.46%	35'285'870	-1.17%	37'430'000
2012	74'487'100	2.23%	39'198'660	5.48%	35'288'440	0.01%	37'800'000
2013	74'680'900	3.33%	39'494'860	6.77%	35'186'040	-0.29%	36'850'000

Indice di evoluzione

108.75%

125.37%

94.67%

115.23%

NB: gli importi riguardano dati di preventivo; le spese e i ricavi sono indicati senza gli addebiti e accrediti interni.

Elenco misure per riduzione fabbisogno 2013

Dopo aver preso atto delle proiezioni relative alla situazione finanziaria dei prossimi anni, che indicano inequivocabilmente un progressivo peggioramento, l'Esecutivo ha deciso da un lato di valutare attentamente diverse voci di spesa e di entrate e, dall'altro, di tracciare la via per tendere al riequilibrio finanziario a medio termine. Il lavoro non è stato oggettivamente facile, innanzitutto per i maggiori oneri derivanti dall'approvazione da parte del Parlamento cantonale che contemplano in particolare un contributo di risanamento richiesto dal Cantone. Inoltre, è da diverse legislature ormai che vengono fatti degli sforzi per ridurre al minimo il fabbisogno (totali uscite dedotte le entrate extra-fiscali da coprire attraverso le imposte pagate dai cittadini e dalle ditte).

Nella tabella seguente trovate una ricapitolazione delle principali misure discusse durante l'elaborazione dei preventivi che vi proponiamo attraverso il presente messaggio, suddivise per categorie, superiori a fr. 20'000.-. In diversi casi si intrecciano elementi di valutazione contabile con altri di natura più strettamente di competenza municipale. Per motivi di trasparenza e completezza preferiamo indicare tutti gli ambiti, indipendentemente dalla loro natura.

Conto	Descrizione	Misura	Importo	
301.01 020	Stipendi personale cancelleria	Responsabile comunicazione al 50% da luglio e non al 100% da inizio anno	80'000	(*)
301.01 080	Stipendi personale turismo	Assunzione operaio per 6 mesi non 12	25'000	(*)
301.01 500	Stipendi ufficio previdenza sociale	Direttore istituti sociali da metà anno e assistente sociale al 50% da metà anno	155'000	(*)
301.01 605	Stipendi manutenzione strade	Assunzione operaio al 50% da metà anno e non al 100% da inizio anno	48'000	(*)
306.01 100	Abbigliamenti PolCom	Riduzione da fr. 80'000.- a 50'000.-	30'000	
314.01 790	Manutenzione stabili e strutture	Riduzione da fr. 720'000.- a fr. 570'000.-	150'000	
314.06 605/7	Manutenzione strade e sentieri	Riduzione da fr. 680'000.- a fr. 510'000.-	170'000	
313.20 420	Acquisto medicinali San Carlo	Riduzione da fr. 240'000.- a fr. 220'000.-	20'000	
322.02 910	Interessi su mutui fissi	Riduzione tasso dal 4% al 3% del prestito di fr. 10'000'000.- dell'Istituto di previdenza	100'000	
366.14 510	Contributi da Regolamento sociale	Riduzione da fr. 250'000.- a fr. 170'000.-	80'000	
364.20 420	Contributo disavanzo CBR SA	Riduzione da fr. 500'000.- a fr. 430'000.-	70'000	
410.02 100	Tasse per affissioni e pubblicità	Aumento da fr. 150'000.- a fr. 180'000.-	30'000	
422.10 910	Rimborsi da contratti "SWAP"	Valutato in fr. 300'000.-	300'000	
427.31 100	Tasse occupazione suolo pubblico	Aumento da fr. 900'000.- a fr. 970'000.-	70'000	
434.41 100	Tasse per prestazioni varie	Aumento da fr. 120'000.- a fr. 140'000.-	20'000	
439.93 520	Entrate diverse (da transitori, ecc.)	Utilizzo fondo eccedenze San Carlo	150'000	
	TOTALE		1'498'000	
	(*) <i>con oneri sociali</i>			

4) IL MOLTIPLICATORE ARITMETICO E POLITICO

Per diversi anni vi abbiamo presentato alcuni dati accompagnati da riflessioni concernenti i conti dei Comuni ticinesi, poiché siamo dell'avviso che sia utile considerare l'evoluzione generale degli altri Comuni. Gli ultimi dati aggiornati sono contenuti nella pubblicazione redatta dalla Sezione Enti Locali (SEL) "I conti dei comuni nel 2010" del maggio 2012. Considerati però i mutamenti avvenuti da allora, come pure le previsioni per i prossimi anni, riteniamo di limitarci in questa sede a fornire alcune indicazioni puntuali contenute nel documento della SEL e di porre invece l'accento sull'attuale preventivo.

"La gestione corrente dell'insieme dei comuni ha chiuso con un importante avanzo d'esercizio di oltre 54 milioni di franchi. È pertanto il quinto anno consecutivo che la gestione dei comuni chiude nelle cifre nere."

"Ma è ancora una volta, come per l'anno precedente, l'elevato livello degli ammortamenti amministrativi a caratterizzare la gestione 2010. Anche nel 2010 sono gli ammortamenti supplementari a determinare l'eccezionalità della situazione. Il tasso medio complessivo dell'anno 2010 supera, come lo scorso anno, il 13%, un dato abbondantemente superiore a livelli usuali."

"Come per il 2009, l'ottimo risultato d'esercizio e gli elevatissimi ammortamenti hanno generato un autofinanziamento di circa 270 milioni, che ha consentito non solo di finanziare interamente gli investimenti, ma anche di ulteriormente diminuire il debito pubblico. Il valore medio raggiunge 3'526 franchi per abitante (2009: 3'706 fr.), valore comunque ancora non soddisfacente, tanto più che per un terzo dei comuni il dato supera, in parecchi casi di molto, i 5'000 franchi pro capite."

Dopo il 2011, caratterizzato da riduzioni di moltiplicatori approvati in diversi comuni, nel 2012 si è assistito ad una stabilizzazione della situazione. In effetti, tutti i centri del Cantone che regolarmente monitoriamo, non hanno proceduto a modifiche della pressione fiscale durante il 2012.

Comune	Moltiplicatore
Locarno	87
Ascona	70
Bellinzona	95
Biasca	95
Chiasso	82
Giubiasco	85
Losone	90
Lugano	70

Mendrisio	70
Minusio	77.5
Muralto	74

Dalla tabella esposta alla pagina seguente si può rilevare che, qualora venissero confermate le proiezioni attuali relative al gettito fiscale, il tasso aritmetico per il 2013 risulterebbe essere del **89.9%**.

La fissazione del tasso politico al 90% porterebbe pertanto a chiudere i conti 2013 con una maggiore entrata di fr. **28'960.-** .

PREVENTIVO 2013: VALUTAZIONE MOLTIPLICATORE ARITMETICO

	PREVENTIVO 2013	PREVENTIVO 2012
Fabbisogno	35'186'040	35'288'440
<i>Fabbisogno senza sopravvenienze</i>	38'386'040	39'288'440
diminuzione rispetto al preventivo 2012 : -102'400 -0.29%		
Tassa personale e immobiliare	-2'050'000	-2'050'000
FABBISOGNO NETTO DA COPRIRE MEDIANTE IMPOSTA	33'136'040	33'238'440
<i>FABBISOGNO NETTO SENZA SOPRAVVENIENZE</i>	36'336'040	37'238'440
GETTITO FISCALE CANTONALE:	36'850'000	37'800'000
MOLTIPLICATORE ARITMETICO	89.92%	87.93%
<i>MOLTIPLICATORE ARITMETICO SENZA SOPRAVVENIENZE</i>	101.41%	101.51%
RISULTATO D'ESERCIZIO CON MOLTIPLICATORE POLITICO		
AL 90% (preventivo 2013)	28'960	-352'440
87% (preventivo 2012)		
<i>RISULTATO D'ESERCIZIO SENZA SOPRAVVENIENZE</i>	-3'171'040	-4'352'440

5) IL GETTITO FISCALE

Introduzione

Il gettito fiscale rappresenta un ambito essenziale sul quale basare le proiezioni finanziarie e di riflesso fornire elementi utili da utilizzare per stabilire la politica finanziaria a corto e medio termine. Sebbene le imposte rappresentino circa la metà del totale delle entrate, la determinazione del gettito non può avvenire in concomitanza all'anno di riferimento, bensì è effettuata sulla base di dati indicativi che sono disponibili solo dopo alcuni anni; in effetti, l'ultimo dato che può essere considerato quasi definitivo è quello del 2009 che scaturisce dall'accertamento ufficiale comunicatoci dal Cantone lo scorso mese di maggio.

Evoluzione del contesto economico

I sintomi di fragilità della congiuntura internazionale sono ancora ben presenti. I problemi nella zona euro e l'eccessivo indebitamento di diversi stati sfociano in previsioni congiunturali che indicano un rallentamento internazionale della congiuntura. Per contro, grazie in particolare alla solida congiuntura interna e all'effetto stabilizzatore sulle esportazioni del tasso di cambio minimo con l'euro, dovrebbe venir scongiurata una recessione marcata in Svizzera.

Le prospettive per il nostro Cantone non si discostano da quelle nazionali. La crisi del settore bancario non può essere ritenuta conclusa e i problemi economici a livello internazionale hanno frenato l'evoluzione economica, per cui gli effetti della difficile situazione si faranno sentire anche nei prossimi anni. Per quel che concerne gli enti pubblici, segnaliamo che la maggior parte dei Cantoni e diversi Comuni ticinesi prevedono una chiusura in rosso nel 2013.

Il gettito fiscale comunale 2013

Per le amministrazioni pubbliche la valutazione delle imposte è condizionata dalle incertezze che regnano sul fronte economico; effettuare previsioni in questo campo non è facile, in particolare per il gettito delle persone giuridiche. Per l'allestimento del gettito 2013 si è proceduto ad un esame dei dati più recenti. Ricordiamo che i dati che scaturiscono da questo messaggio per il 2013 sono delle proiezioni che si basano su determinate ipotesi.

Per le *persone fisiche* abbiamo utilizzato i seguenti fattori di crescita:

<u>Anno</u>	<u>Crescita</u>	<u>Osservazioni</u>
2009	4.1%	Dato consolidato (94% delle tassazioni definitive)
2010	3.5%	Dato probabile (83% delle tassazioni definitive)
2011	1.0%	Ipotesi
2012	0.0%	Ipotesi
2013	1.0%	Ipotesi

La valutazione del gettito delle persone giuridiche è più complessa perché soggetta a variazioni anche improvvise e importanti, legate a fattori esogeni e poco prevedibili. Segnaliamo che una parte importante del gettito delle persone giuridiche è data da soli 7 grossi contribuenti che rappresentano, a dipendenza dell'anno contributivo, una fetta che oscilla fra il 40% e il 60% del totale del gettito delle persone giuridiche. Per la sua valutazione si pone particolare attenzione alle informazioni che disponiamo circa l'andamento degli affari delle maggiori imprese presenti sul nostro territorio.

La tabella seguente, che mostra l'evoluzione del gettito nel periodo 2006-2013, si basa su dati accertati o probabili (fino al 2010), come pure su ipotesi e valutazioni (dal 2011). Possiamo in particolare rilevare:

- un andamento positivo e abbastanza costante per la categoria delle persone fisiche;
- un crollo delle persone giuridiche nel 2008 seguito da oscillazioni importanti.

Categoria	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Persone fisiche	26'819'433	26'648'922	27'450'000	28'580'000	29'600'000	29'890'000	29'890'000	30'250'000
Persone giuridiche	10'499'018	10'569'763	6'720'000	7'720'000	6'690'000	5'380'000	5'700'000	6'600'000
Totale gettito cantonale	37'318'451	37'218'684	34'170'000	36'300'000	36'290'000	35'270'000	35'590'000	36'850'000
Moltiplicatore	97%	97%	97%	97%	92%	87%	87%	90%
Imposte comunali	36'198'898	36'102'124	33'144'900	35'211'000	33'386'800	30'684'900	30'963'300	33'165'000
Tassa immob e personale	2'090'930	2'101'980	2'080'000	2'080'000	2'080'000	2'050'000	2'050'000	2'050'000
Totale gettito comunale	38'289'827	38'204'104	35'224'899	37'291'000	35'466'800	32'734'900	33'013'300	35'215'000
<i>NB: dati elaborati novembre 2012</i>								

Sopravvenienze

Anche se le sopravvenienze d'imposta non fanno formalmente parte del gettito fiscale, si tratta di entrate fiscali relative a anni contabilmente già chiusi che hanno superato quanto valutato nei rispettivi consuntivi precedenti. Negli scorsi anni, non solamente a livello comunale, le sopravvenienze sono state superiori alle attese. Nei prossimi anni purtroppo sconteremo l'effetto della difficile situazione economica, per cui l'effetto positivo sul conto di gestione corrente di queste entrate supplementari andrà in costante diminuzione.

Per il 2013 valutiamo tali entrate in fr. 3'200'000.-. In questo ambito riteniamo utile indicare l'evoluzione delle sopravvenienze preventivate e contabilizzate negli ultimi anni.

Anno	Consuntivo	Preventivo
2012		4'000'000.-
2011	4'230'106.-	3'000'000.-
2010	5'599'223.-	500'000.-
2009	4'023'701.-	0.-
2008	2'488'886.-	1'500'000.-
2007	671'672.-	0.-

Il moltiplicatore politico

Come noto, a far stato dal moltiplicatore 2011, la competenza per la sua fissazione è data al Legislativo. Ricordiamo i punti principali della modifica della Legge organica comunale (LOC) (art. 67, 75 e 162):

- non è data la possibilità di presentare mozioni per la sua modifica;
- la decisione del Legislativo non è soggetta a referendum;
- il moltiplicatore è stabilito su proposta del Municipio, di regola con l'approvazione del preventivo, ma al più tardi entro il 31 maggio;
- il Consiglio comunale può decidere una modifica della proposta municipale soltanto se tale modifica è contenuta e adeguatamente valutata nel rapporto della Commissione della gestione; le modifiche presentate in seduta dai singoli Consiglieri comunali possono essere decise soltanto se rientrano in un margine di +/- 5 punti rispetto alla proposta iniziale del Municipio e se sono state comunicate almeno 10 giorni prima della seduta alla Commissione della gestione, la quale le valuta ed esprime il suo preavviso tramite un breve rapporto;
- se il moltiplicatore non è fissato a tempo debito (quindi entro il 31 maggio), fa stato quello dell'anno precedente;
- il Legislativo deve tener conto del principio dell'equilibrio finanziario ed in particolare delle regole relative al capitale proprio;
- il Consiglio di Stato, in casi eccezionali, può modificare d'ufficio il moltiplicatore, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune.

Il Municipio ha valutato attentamente i dati che scaturiscono dal preventivo, tenendo conto delle misure di riduzione di fabbisogno operate nella sua elaborazione e della necessità di mirare all'equilibrio dei conti. In alcuni settori si è potuto intervenire maggiormente rispetto ad altri, sia per ragioni di tempo che per condizionamenti di leggi superiori; inoltre l'esecutivo ha voluto garantire il soddisfacimento dei bisogni della propria cittadinanza mantenendo una buona qualità dei servizi erogati e mettendo comunque a preventivo ingenti investimenti sia di natura ordinaria che di rilancio.

Sulla base di quanto precede e tenuto conto del valore del moltiplicatore aritmetico con e senza sopravvenienze (si veda la tabella a pag. 27), si ritiene che il moltiplicatore politico vada aumentato al 90%, ciò che permetterà di conseguire il pareggio dei conti, tenuto anche conto delle sopravvenienze d'imposta non ancora contabilizzate e del capitale proprio.

In questa sede, riteniamo utile indicarvi l'evoluzione del moltiplicatore politico di Locarno:

Periodo/anno	2011-2012	2010	2005-2009	1994-2004	-1993
Moltiplicatore	87%	92%	97%	95%	90%

6) **LA GESTIONE CORRENTE E LE PRINCIPALI VARIAZIONI PER GENERE DI CONTO**

a) **Uscite correnti**

Un aspetto significativo è l'aumento in diverse categorie di uscite. Fatta astrazione degli addebiti interni constatiamo infatti

- un aumento rispetto al preventivo 2012 di fr. 193'800.- (pari allo 0.26%)
- un aumento rispetto ai consuntivi 2011 di fr. 2'092'724.- (pari al 2.88%)

Considerando il quadro finanziario di partenza e le proiezioni per il periodo 2013-2016, il Municipio ha lavorato con criteri selettivi e rigorosi per contenere la spesa, tenendo in considerazione la necessità di offrire servizi di qualità, la situazione finanziaria consolidata, come pure le proiezioni in merito all'evoluzione delle uscite e delle entrate per i prossimi anni. Come fatto anche in passato, si è operato cercando nel limite del possibile, di prendere delle scelte che limitassero aumenti di spesa strutturali, quindi duraturi.

Da una lettura della tabella esposta alla pagina seguente si possono trarre alcune considerazioni:

- l'importo totale delle spese varia di poco rispetto al preventivo 2012, mentre in maniera maggiore se confrontato con l'ultimo consuntivo;
- rispetto ai dati del preventivo 2012, le categoria toccate dagli incrementi sono quelle dei contributi propri (+ fr. 1'346'000.-, 10.15%);
- mentre diminuiscono le spese per beni e servizi (fr. 586'200.-, 4.64%) e gli interessi passivi (fr. 566'000.-, 18.36%).

Nei diversi paragrafi del presente capitolo sono evidenziati gli scostamenti rispetto all'ultimo preventivo con le relative motivazioni.

30) ONERI PER IL PERSONALE

PREVENTIVO	2013	36'250'500.--		
PREVENTIVO	2012	36'180'500.--	+ 70'000.--	+ 0.19%
CONSUNTIVO	2011	35'527'105.--	+ 723'395.--	+ 2.04%

Nell'elaborazione del preventivo si è tenuto conto in particolare:

- di un **rincaro** dello 0.0%; il rincaro del periodo novembre 2011 - novembre 2012 è risultato infatti negativo (-0.43%);
- della **concessione degli scatti annuali**;
- come elemento considerato nel preventivo 2013 si aggiunge la decurtazione degli stipendi per il personale dell'Istituto San Carlo, i docenti e le collaboratrici del Nido dell'infanzia. Il Municipio ha preso atto delle proposte del Governo ticinese avallate dal Gran Consiglio, fra le quali vi è la riduzione nella misura del 2% per la parte del salario che supera i fr. 65'000.-. Il provvedimento descritto è limitato al 2013 e va a toccare i dipendenti che non avevano subito misure di riduzione salariale, attraverso il contributo di risanamento, applicato per contro al resto dell'amministrazione comunale nel periodo 2005-2008.
- delle **unità lavorative** previste nei singoli settori;

I costi del personale rappresentano il 46.1% del totale delle uscite correnti (leggermente inferiore al preventivo 2012). Nel 2013 questa categoria di spesa evidenzia una crescita nominale di fr. 70'000.-, che equivale a un aumento percentuale dello 0.2% rispetto al 2012. Segnaliamo che un'analisi precisa può essere svolta solo confrontando le variazioni all'interno dei singoli settori; bisogna infatti considerare che l'importo totale della categoria 30, di oltre 36 milioni, è composto da diverse categorie (impiegati amministrativi, nominati o su incarico, docenti, ecc.) i cui oneri sono indirettamente sussidiati, almeno parzialmente, da contributi o sussidi cantonali.

In merito alle unità lavorative espresse alle pagine seguenti, ricordiamo che si tratta di tutti i collaboratori, compresi quelli che sottostanno a ordinamenti particolari, il cui costo viene quindi sussidiato almeno parzialmente dal Cantone (ad esempio docenti e personale dell'Istituto San Carlo), come pure ai dipendenti dell'Azienda acqua potabile. Globalmente prevediamo un aumento rispetto al preventivo 2012 nella misura di 2.9 unità.

<i>Anno</i>	2003	2005	2007	2008	2009	2010	2011	P 2012	P 2013
Numero di posti di lavoro a preventivo	357.9	342.9	329.7	333.4	342.5	340.8	345.5	352.1	355.0
Variazione		-15.0	-13.2	+3.7	+9.1	-1.7	+4.7	+6.6	+2.9

Variazione totale nel periodo 2003-2013: - 2,9 unità lavorative

Prima di indicare e commentare le variazioni più significative di unità lavorative nei diversi settori, ricordiamo il significato di “totale unità lavorative” presente nella tabella alle pagine seguenti:

** nelle colonne Nro. dipendenti “tempo pieno” e “tempo parziale” sono indicati il numero di collaboratori, indipendentemente dal loro grado d’occupazione o dalla loro permanenza;*

** la colonna “totale unità lavorative” indica il corrispondente pro rata
 esempio 1: un collaboratore attivo tutto l’anno con un grado d’occupazione del 50%, è calcolato come 0.5 unità
 esempio 2: un collaboratore attivo dal 1.7.2013 al 31.12.2013 con un grado del 100%, è calcolato come 0.5 unità.*

Settore	Unità 2013	Unità 2012	Osservazioni
Cancelleria (020)	5.7	5	Nuova assunzione del responsabile della comunicazione prevista da luglio 2013 con un grado di occupazione del 50%. Dal mese di giugno 2012, ad una collaboratrice è stato aumentato il grado di occupazione dal 50% al 100% per sostituire la titolare dell’ufficio stabili in congedo maternità; l’incremento è compensato da una riduzione corrispondente al centro di costo 025 (controllo abitanti).
Turismo (080)	4.5	4	Il credito per il costo del personale di questo settore contempla un operaio a metà tempo, rispettivamente a tempo pieno per un periodo di sei mesi. L’aumento è parzialmente compensato dallo stralcio della posizione “stipendi al personale straordinario”, conto 301.03.
Polizia (100)	52.2	48.4	L’aumento di 3.8 unità rappresenta il saldo fra i nuovi arrivi nel 2012, compresa l’assunzione prevista di due nuovi aspiranti agenti, e il personale partente. L’incremento è anche necessario per far fronte ai compiti fuori Locarno, regolati da apposite convenzioni con i Comuni che vi saranno sottoposte per approvazione nei prossimi mesi, per i quali vi sarà una remunerazione.

Scuole elementari (210)	32.7	36.1	La variazione è da ricondurre alla riduzione del numero delle sezioni rispetto all'anno scolastico 2011/2012 (da 26 a 25 sezioni) e dall'assunzione degli oneri dei docenti di sostegno da parte del Cantone nella misura di 2.3 unità lavorative. Quest'ultima modifica ha comportato una flessione del contributo fisso versato dal Cantone ai Comuni per le sezioni di scuola dell'infanzia circa di pari importo.
Uffici previdenza sociale (500)	6.7	6.4	Il preventivo 2012 definitivo, cioè votato sulla base degli emendamenti nella seduta del 20 marzo 2012, contemplava l'assunzione di un assistente sociale e di un direttore degli istituti sociali, a partire da metà 2012, a tempo pieno. Il preventivo 2013 mantiene il direttore a tempo pieno (ipotesi entrata metà 2013) di cui circa la metà sarà presa a carico dalla gestione dell'Istituto San Carlo a partire dal 2014, e contempla l'assunzione di un assistente sociale a tempo parziale (50%, entrata pure metà 2013).
Manutenzione delle strade (605)	7.3	7	Si tratta di un aumento di 0.25 unità che scaturisce dall'ipotesi di assunzione di un nuovo operaio a partire da luglio 2013 con un grado d'occupazione pari al 50%.
Azienda acqua potabile	12.5	12	Da metà 2013 si prevede l'assunzione di un assistente tecnico presso l'AAP.

Revisione ROD

Il Municipio ritiene che sussista la necessità di una revisione del Regolamento organico dei dipendenti (ROD). L'attuale regolamento era stato approvato nel novembre 1989, dopo di che ha subito una revisione generale nel dicembre 1998 e diverse modifiche puntuali lungo l'arco degli anni. Siamo consapevoli che una revisione totale del ROD comporterebbe tempi di attuazione abbastanza lunghi, di conseguenza preferiamo procedere in maniera più pragmatica e modificare, almeno in una prima tappa, unicamente alcuni capitoli o articoli. Citiamo in particolare un riordino della classifica delle funzioni o l'adeguamento della denominazione e dei requisiti per alcuni impieghi.

Anticipiamo due aspetti per i quali sono in atto degli approfondimenti: il primo riguarda un'assicurazione collettiva d'indennità giornaliera in caso di malattia, combinata con altri sistemi di gestione delle assenze, quali il "case Management" e il "care Management".

Il secondo concerne le classi di stipendio in vigore per il personale della polizia comunale; in questa sede segnaliamo unicamente che il settore degli agenti di polizia è quello, in Ticino, dove vige una marcata concorrenza, ciò che causa da

diversi anni un'accentuata fluttuazione di movimenti, in uscita e quindi in entrata. Il Municipio, per cercare di ovviare a questa spiacevole situazione e permettere inoltre una ancora migliore organizzazione del corpo, proporrà nella revisione del ROD anche delle modifiche nelle classe salariali in questo settore. Segnaliamo che le cifre contenute nell'attuale preventivo non considerano gli adeguamenti che dovrebbe scaturire dopo l'entrata in vigore del nuovo ROD.

Per le valutazioni e le discussioni delle proposte di modifiche potranno evidentemente essere coinvolti gli impiegati con i rappresentanti sindacali e, in ultima analisi, le Commissioni competenti del Legislativo e il Legislativo stesso per le verifiche nell'ambito dello studio del relativo messaggio municipale.

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2013

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011
	tempo pieno	tempo parziale			
<u>0</u> AMMINISTRAZIONE GENERALE, TURISMO, AFFARI REGIONALI E COMUNICAZIONE					
020 Cancelleria	5	2	5.7	5.0	4.8
025 Controllo abitanti	5	1	5.1	5.5	5.3
030 Servizio del contenzioso	1		1.0	1.0	1.0
080 Turismo	4	1	4.5	4.0	4.5
090 Corpo pompieri	2	1	2.1	2.1	2.1
<u>1</u> SICUREZZA					
100 Corpo di polizia	51	2	52.2	48.4	43.7
<u>2</u> EDUCAZIONE, CULTO					
200 Scuola dell'infanzia: 14 sezioni	9	10	14.0	14.1	14.0
201 Servizi scuola dell'infanzia		19	9.3	8.9	9.3
210 Scuole elementari: 25 sezioni	28	8	32.7	36.1	36.0
211 Servizi scuole elementari	3	7	5.8	5.4	5.8
225 Servizio dentario e sanitario		2	1.6	1.8	1.8
235 Assistenza parascolastica e Giocoscuola		1	0.7	0.7	0.7
<u>3</u> CULTURA					
300 Amministrazione e promoz culturale		2	1.2	1.2	1.3
305 Pinacoteca Casa Rusca	2		2.0	2.0	2.2
310 Castello Visconteo e Casorella	2		2.0	2.0	2.0
315 Archivio storico e amministrativo	1		1.0	1.0	1.0
320 Palazzo Morettini		1	0.5	1.0	1.0

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2013

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011
	tempo pieno	tempo parziale			
<u>4</u> <u>SPORT E TEMPO LIBERO, CENTRO INFORMATICO</u>					
400 Ammin e promozione attività sportive	1		1.0	1.0	1.0
410 Stadi e impianti sportivi	3	1	3.5	3.5	3.5
420 Stabilimento balneare	2		2.0	1.8	2.0
496 Centro informatico comunale	3		3.0	3.0	3.0
<u>5</u> <u>ISTITUTI E SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIE, GIOVANI, INTEGRAZIONE</u>					
500 Uffici previdenza sociale	5	4	6.7	6.4	5.4
502 Tutoria	3		3.0	3.0	3.0
504 Naturalizzazione e integrazione		1	0.5	0.5	0.0
505 Ufficio conciliazione		1	0.75	0.7	0.7
520 Istituto comunale per anziani	64	48	99.7	99.5	97.3
568 Centro giovani		2	1.5	1.5	1.5
570 Nido dell'infanzia	4	11	9.2	9.0	9.5
<u>6</u> <u>TERRITORIO</u>					
600 UT: amministrazione e direzione	2		2.0	2.0	2.0
601 UT: sezione servizi pubblici	1		1.0	1.0	1.0
603 Progettazione opere genio civile	2		2.0	2.0	2.0
605 Manutenzione delle strade	7	1	7.3	7.0	7.0
606 Manutenzione strada Monti-Brè	1		1.0	1.0	1.0
607 Manutenzione strade Piano di Magadino	1		1.0	1.0	1.0
620 Manutenzione cimiteri e serv funerari	1		1.0	1.0	1.0
625 Officina e magazzini comunali	2		2.0	2.0	2.2
635 Pulizia della città	10	1	10.9	10.9	10.8
640 Servizio raccolta e distruz rifiuti	12		12.0	12.0	12.0
670 Licenze edilizie	2		2.0	2.0	2.0
695 Manutenzione terreni, parchi e giardini	9	2	10.4	10.4	10.4

ELENCO DIPENDENTI PER CENTRO COSTO : PREVENTIVO 2013

CENTRO DI COSTO	NRO DIPENDENTI		TOTALE UNITA' LAVORATIVE	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011
	tempo pieno	tempo parziale			
<u>7 AMBIENTE, EDILIZIA PUBBLICA</u>					
770 Pianificazione e ambiente	1		1.0	1.0	1.0
780 Progettazione costruzioni edili	5		5.0	5.0	5.0
790 Manutenzione stabili amministrativi	3	2	4.7	4.7	4.7
<u>9 FINANZE E LOGISTICA</u>					
922 Servizi finanziari (senza CICLo)	6	2	7.0	7.0	7.0
<u>RICAPITOLAZIONE GENERALE:</u>					
TOTALE DIPENDENTI COMUNE	263	133	342.5	340.1	333.5
TOTALE DIPENDENTI AAP	13	0	12.5	12.0	12.0
TOTALE GENERALE	276	133	355.0	352.1	345.5

31) SPESE PER BENI E SERVIZI

PREVENTIVO	2013	12'038'400.--		
PREVENTIVO	2012	12'624'600.--	- 586'200.--	- 4.64%
CONSUNTIVO	2011	12'281'551.--	- 243'151.--	- 1.98%

Le spese di funzionamento dei servizi comunali sono stabilizzate sui 12 milioni di franchi. Dopo un adeguamento marcato effettuato dal Legislativo nell'ambito del voto sui preventivi 2012, con l'accettazione di due emendamenti nelle voci *manutenzione stabili e manutenzione strade e sentieri* (per un totale di fr. 400'000.-), con il presente preventivo il Municipio ha ritenuto di correggere la tendenza, mantenendo comunque dei crediti superiori rispetto al passato (oltre fr. 200'000.- rispetto alla media dei preventivi 2007-2011).

Riassumiamo a seguito le variazioni più importanti, suddivise per categoria di spesa, con alcuni brevi commenti:

310 Materiale d'ufficio, scolastico, stampati: - fr. 13'500.-- (- 3.61%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 11'583.-- (- 3.12%) rispetto al consuntivo 2011

Oltre al materiale di cancelleria e stampati, il cui credito rimane costante sui fr. 180'000.-, una posizione rilevante di questa voce è quella del materiale scolastico e didattico; per il 2013 stimiamo un importo complessivo di fr. 116'000.-, contro i fr. 126'500.- del preventivo 2012 e fr. 128'317.- del consuntivo 2011.

311 Acquisto mobilio, macchine e veicoli: - fr. 6'000.-- (- 2.00%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 10'200.-- (- 3.35%) rispetto al consuntivo 2011

312 Consumi energetici: + fr. 29'000.-- (+ 1.70%) rispetto al preventivo 2012
+ fr. 30'476.-- (+ 1.78%) rispetto al consuntivo 2011

La suddivisione fra le vari fonti d'energia è la seguente:

- energia elettrica:	728'000.--	(prev. 2012: 722'500.--)
- olio combustibile:	316'000.--	(prev. 2012: 303'000.--)
- gas e energia termica:	460'000.--	(prev. 2012: 445'000.--)
- acqua potabile:	138'200.--	(prev. 2012: 136'700.--)
- gas:	91'000.--	(prev. 2012: 97'000.--)

- 313 Acquisto materiale di consumo:**
- fr. 70'200.-- (- 3.74%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 79'647.-- (- 4.23%) rispetto al consuntivo 2011

Constatiamo una stabilità di questi costi, che comprendono ad esempio l'acquisto di generi alimentari (fr. 567'500.--, invariato), di medicinali (fr. 221'500.--, riduzione di fr. 50'000.--), acquisto materiale di pulizia (fr. 119'500.--, riduzione di fr. 200.--).

- 314 Manutenzione stabili e strutture:**
- fr. 320'000.-- (- 12.66%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 27'197.-- (+ 1.25%) rispetto al consuntivo 2011

La tabella seguente indica gli importi relativi ai due maggiori conti appartenenti a questa categoria:

Conto	Prev 2013	Prev 2012	Cons 2011
Manutenzione stabili e strutture (314.01 695 e 790)	574'000.-	724'000.-	517'116.-
Manutenzione strade e sentieri (314.06 605/606/607)	510'000.-	680'000.-	437'722.-

- 315 Manutenzione mobilio, macchine, veicoli:**
- fr. 16'000.-- (- 1.80%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 11'299.-- (+ 1.32%) rispetto al consuntivo 2011

Queste spese concernono ad esempio la manutenzione del mobilio (fr. 44'000.--), quella dei veicoli (fr. 213'000.--), i contratti di manutenzione dei programmi informatici (fr. 140'000.--) e i costi legati all'aggiornamento dell'infrastruttura informatica (fr. 120'000.--).

- 316 Locazione, affitti, noleggi:**
- fr. 46'000.-- (- 29.58%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 5'255.-- (+ 5.04%) rispetto al consuntivo 2011

L'importo totale di questa categoria ammonta a fr. 109'500.-- ed è così suddiviso:

- affitto immobili di terzi: 57'000.-- (prev. 2012: 97'000.--); affitto versato a Lavertezzo (SI) fino a giugno 2012.
- affitto natante: 3'500.-- (prev. 2012: 3'500.--)
- leasing: 49'000.-- (prev. 2012: 55'000.--);

- 317 Rimborso spese:**
- fr. 19'500.-- (- 21.54%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 2'090.-- (- 2.85%) rispetto al consuntivo 2011

318 Servizi e onorari:

- fr. 68'000.-- (- 1.49%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 120'631.-- (- 2.61%) rispetto al consuntivo 2011

La voce "servizi e onorari" si compone di circa 50 conti. Sia a livello globale che all'interno dei singoli conti non vi sono particolari variazioni da segnalare.

319 Altre spese per beni e servizi:

- fr. 56'000.-- (- 35.10%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 93'227.-- (- 47.38%) rispetto al consuntivo 2011

Rispetto al preventivo 2012 abbiamo ridotto, da fr. 100'000.- a fr. 50'000.-, il credito per arredo turistico. Inoltre, nel 2011 vi era stata la spesa di fr. 105'265.- per il progetto d'aggregazione della sponda sinistra.

32) INTERESSI PASSIVI

PREVENTIVO	2013	2'516'000.--		
PREVENTIVO	2012	3'082'000.--	- 566'000.--	- 18.36%
CONSUNTIVO	2011	2'740'184.--	- 224'184.--	- 8.18%

L'andamento ancora favorevole dei tassi d'interesse ha permesso di effettuare rifinanziamenti a condizioni ancora più vantaggiose. L'importo globale per il 2013 prevede una riduzione attorno all'8% rispetto a quanto registrato nei consuntivi 2011. Si prevede inoltre di operare in parte con anticipi a breve termine, in particolare per far fronte a brevi periodi di calo della liquidità che si presentano di regola ad inizio e verso fine anno.

33) AMMORTAMENTI

PREVENTIVO	2013	6'730'000.--		
PREVENTIVO	2012	6'820'000.--	- 90'000.--	- 1.32%
CONSUNTIVO	2011	6'979'079. --	- 249'079.--	- 3.57%

La categoria 33 contempla gli ammortamenti dei beni amministrativi e quelli sui beni patrimoniali, quindi le perdite e i condoni d'imposte.

	Preventivo 2013	Preventivo 2012	Consuntivo 2011
abbandoni per condoni	60'000.00	100'000.00	62'061.35
abbandoni per carenze e perdite	650'000.00	700'000.00	533'221.92
abbandoni per computi globali imposte	20'000.00	20'000.00	1'995.65
ammortamenti su titoli patrimoniali	0.00	0.00	0.00
ammortamenti su beni amministrativi	6'000'000.00	6'000'000.00	5'670'000.00
ammortamenti supplementari su beni amministrativi	0.00	0.00	711'800.00
Totale	6'730'000.00	6'820'000.00	6'979'078.92

L'aliquota media degli ammortamenti amministrativi preventivata per il 2013 è del 9.03%, percentuale che rispetta le direttive emanate dal Cantone. Ricordiamo che alcuni rappresentanti comunali membri della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, dichiarando la loro disponibilità a entrare in merito ad un trasferimento di oneri per 20 milioni di franchi, hanno posto la condizione che il Cantone estenda il periodo transitorio per l'entrata in vigore delle nuove norme relative agli ammortamenti nei Comuni, consentendo quindi agli stessi di disporre di uno spazio di manovra maggiore per attenuare il peso degli oneri trasferiti. Il Governo ha proposto che ai Comuni sia concesso un tempo più lungo per adattarsi alle nuove normative cantonali in materia di ammortamenti. In questo senso, il Consiglio di Stato propone una modifica dell'art. 214, cpv. 1° della Legge Organica Comunale (LOC) che disciplina le misure per facilitare l'adeguamento ai nuovi limiti d'ammortamento. Attualmente questo capoverso prevede che il limite minimo del 8% debba essere raggiunto entro 5 anni dall'entrata in vigore, il 1.1.2009, della modifica della LOC (quindi nel 2014), e successivamente quello del 10% entro 10 anni (nel 2019). Con la nuova proposta il raggiungimento del 8% dovrà avvenire entro 8 anni dall'adozione della legge, quindi entro il 2016. Il Governo ritiene che questo differimento sia tollerabile, invitando comunque i Comuni che sono in grado, a procedere all'aumento del tasso di ammortamento in modo graduale come previsto precedentemente.

Il Municipio è dell'avviso di non modificare la propria politica degli ammortamenti, per diversi motivi: innanzitutto ridurre l'attuale aliquota media di ammortamento rappresenterebbe unicamente un'operazione contabile, nel senso che

l'autofinanziamento, cioè la forza del Comune per poter sostenere investimenti, non muterebbe. Inoltre, per motivi di trasparenza e di gestione finanziaria, desideriamo evitare che gli elementi che caratterizzano la reale situazione finanziaria della Città vengano modificati, anche se non in misura non sostanziale.

35) RIMBORSI A ENTI PUBBLICI

PREVENTIVO	2013	2'260'500.--		
PREVENTIVO	2012	2'240'000.--	+ 20'000.--	+ 0.89%
CONSUNTIVO	2011	1'909'735.--	+ 350'765.--	+ 18.37%

In questa categoria vengono registrati i rimborsi versati ad altri enti pubblici che sostituiscono parzialmente o totalmente il Comune nell'adempimento di un servizio di sua competenza.

Riassumiamo le voci indicando tra parentesi le variazioni rispetto al preventivo 2012:

- rimborsi al consorzio depurazione acque: fr. 1'250'000.-- (0.--)
- rimborsi all'Associazione SALVA : fr. 450'000.-- (+ fr. 25'000.--)
- rimborsi al consorzio protezione civile : fr. 300'000.-- (+ fr. 10'000.--)
- rimborsi al consorzio pulizia lago : fr. 60'000.-- (0.--)
- rimborsi al Cantone per trasporto allievi: fr. 115'000.-- (+ fr. 5'000.--)
- rimborsi al CT per servizio dentario : fr. 20'000.-- (+ fr. 5'000.--)
- rimborso al Consorzio CRMM : fr. 50'000.-- (- fr. 25'000.--)
- rimborsi diversi a Comuni e Consorzi : fr. 15'500.-- (0.--)

36) CONTRIBUTI A TERZI

PREVENTIVO	2013	14'605'500.--		
PREVENTIVO	2012	13'259'500.--	+ 1'346'000.--	+ 10.15%
CONSUNTIVO	2011	12'857'563.--	+ 1'747'937.--	+ 13.59%

Nel capitolo 2 del presente messaggio vi abbiamo indicato le misure che il Cantone ha adottato allo scopo di contenere il disavanzo dello Stato, che hanno un impatto sulle finanze dei comuni.

Il controllo di gran parte di questi costi esula dalle competenze degli organi comunali. Nel 2013 il totale di queste spese supera i 14 milioni di franchi, importo di 1.7 milioni superiore a quanto esposto nell'ultimo consuntivo. Questo gruppo di spesa rappresenta il 19.5% del totale delle uscite correnti (senza addebiti interni). Inoltre, oltre l'80% di queste spese è rappresentato da addebiti diretti da parte del Cantone nell'ambito sociale.

Degno di nota è sicuramente il contributo richiesto dal Cantone ai Comuni per il risanamento dei conti dello stato che ammonta a fr. 860'000.- e che, per il momento, è limitato al 2013.

La tabella sotto esposta mostra l'evoluzione di questa categoria dall'anno 2006. L'importo valutato per il 2013 è il più elevato del periodo in esame e tradotto in percentuale, otteniamo un aumento di 46.30% in 8 anni.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Prev 2012	Prev 2013
Totale contributi a terzi	9'983'247	10'664'432	10'841'400	11'089'777	11'718'830	12'857'563	13'259'500	14'605'500

Vi riassumiamo, suddivise per capitoli, le variazioni proposte rispetto alla situazione attuale.

361 Contributi versati al Cantone: fr. 6'455'500.-- (+ fr. 1'101'000.--)

I principali contributi riguardano:

- la legge sulla maternità e l'infanzia	fr.	120'000.--	(0.--)
- il contr. al Cantone per CM/PC/AVS/AI	fr.	3'420'000.--	(- fr. 50'000.--)
- il contr. al Cantone per l'assistenza sociale	fr.	1'180'000.--	(+ fr. 230'000.--)
- il fondo di perequazione	fr.	150'000.--	(+ fr. 50'000.--)
- il risanamento finanziario 2013 Cantone	fr.	860'000.--	(+ fr. 860'000.--)
- il contr. per il trasporto regionale pubblico	fr.	580'000.--	(+ fr. 10'000.--)
- la Comunità tariffale	fr.	130'000.--	(0.--)
- diversi	fr.	15'500.--	(+ fr. 1'000.--)

362 Contributi a Comuni e Consorzi: fr. 4'915'000.-- (+ fr. 200'000.--)

L'importo più rilevante è rappresentato dal contributo per gli anziani ospiti d'istituti riconosciuti che, sulla base delle informazioni fornite dal DSS, stimiamo in fr. 4'590'000.- (fr. 4'480'000.- a preventivo 2012). L'importo è calcolato applicando un costo a nostro carico di fr. 39.- per giornata di presenza, ritenuto un massimo del 6% del gettito cantonale (come preventivo 2012), + 5.18% del gettito cantonale 2009 (risorse fiscali) del nostro Comune.

364 Imprese ad economia mista: fr. 430'000.-- (+ fr. 130'000.--)

La cifra sulla copertura del disavanzo del CBR SA è stato ritoccato verso l'alto anche sulla base degli elementi scaturiti dall'ultimo consuntivo, e dopo aver sentito i responsabili della SA.

365 Contributi ad istituzioni private: fr. 2'527'500.-- (+ fr. 140'000.--)

Il contributo al Festival internazionale del Film è confermato in fr. 250'000.-, mentre lievita quello per il SACD e i servizi d'appoggio, per il quale sulla base dei parametri forniti dal Cantone, dovrebbe passare da fr. 1'260'000.- del preventivo 2012 ad una cifra che valutiamo in fr. 1'350'000.-.

366 Contributi ad economie private: fr. 275'000.-- (- fr. 225'000.--)

Nel preventivo dello scorso anno avevamo valutato in fr. 150'000.- l'onere, limitato al 2012, del sussidio comunale per il pagamento dei premi di casse malati; esso decade per cui la riduzione è totale. Ricordiamo che in questa categoria figurava, fino al 2004, il contributo integrativo AVS/AI (complementare comunale) per un importo annuo attorno a fr. 400'000.-. Le prime valutazioni del costo derivante dall'applicazione del Regolamento sociale, caratterizzato da aiuti mirati, è di fr. 250'000.- annui. Tale importo sarà da verificare nel giro di un paio d'anni sulla base delle esperienze e dei dati effettivi. Inoltre, il regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale entrerà in vigore nella primavera di quest'anno, di conseguenza abbiamo valutato un importo per il 2013 di fr. 170'000.-, contro i fr. 250'000.- precedenti.

38) VERSAMENTI A FINANZIAMENTI SPECIALI

PREVENTIVO	2013	280'000.--		
PREVENTIVO	2012	280'000.--	+ 0.--	+ 0.00%
CONSUNTIVO	2011	292'960.--	- 12'960.--	- 4.42%

Vi rammentiamo che si tratta degli accantonamenti per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni (fr. 230'000.-), dei contributi sostitutivi per la mancata costruzione di posteggi (fr. 30'000.--) e quelli relativi ai rifugi di protezione civile (fr. 20'000.-)

b) Entrate correnti

Questo capitolo fornisce diverse indicazioni in merito alle entrate, escluso il gettito di competenza, per il quale è riservato il capitolo 5. In entrata desideriamo segnalarvi che le variazioni più importanti sono da ricondurre essenzialmente alla stima delle sopravvenienze e, per il consuntivo 2011, allo scioglimento dell'accantonamento per perdite e condoni di imposte pari a fr. 1'200'000.-.

Come di consueto, dopo alcune indicazioni di carattere generale, i nostri commenti alle pagine seguenti si concentrano sulle differenze rispetto ai dati di preventivo 2012.

Senza la componente degli accrediti interni, le entrate extra-fiscali raggiungono l'importo di fr. 39'494'860.- con:

- un aumento rispetto al preventivo 2012 di fr. 296'200.- (pari allo 0.76%)
- una diminuzione rispetto ai consuntivi 2011 di fr. 2'973'948.- (pari al 7.00%)

Anticipiamo i motivi principali delle differenze rispetto al

- preventivo 2012: nelle imposte, categoria 40 escluso il gettito di competenza, le sopravvenienze (- fr. 800'000.-) le imposte alla fonte (- fr. 500'000.-) e imposte su redditi speciali (+ fr. 100'000.-). Questi minori introiti sono compensati quasi integralmente dai redditi della sostanza, categoria 42, grazie a rimborsi da contratti prestiti "Swap" (+ fr. 300'000.-), maggiori introiti dei parchimetri (+ fr. 200'000.-), come pure dai contributi senza fine specifico, categoria 44, dovuti in particolare da valutazioni aggiornate relative alla quota parte comunale dell'imposta sugli utili immobiliare TUI (+ fr. 200'000.-) e da quella immobiliare delle persone giuridiche (+ fr. 100'000.-).
- consuntivo 2011: le minori sopravvenienze (preventivo 2013 fr. 3'200'000.-, consuntivo 2011 fr. 4'230'105.-) e lo scioglimento dell'accantonamento perdite e condoni citato in precedenza rappresentano le variazioni più significative.

Alla pagina seguente è mostrata la tabella ricapitolativa delle diverse categorie d'entrata, con il confronto rispetto ai dati degli ultimi preventivi e consuntivi.

Per quel che riguarda la composizione percentuale delle varie fonti di entrate, non vi sono sostanziali cambiamenti rispetto alla struttura del preventivo 2012. La variazione maggiore riguarda la categoria imposte (40, senza gettito di competenza), che passa dal 54.7% ad un 53.5%, valore comunque in media con le percentuali dei consuntivi passati.

40) IMPOSTE (solo sopravvenienze e imposte speciali, senza il gettito di competenza)

PREVENTIVO	2013	6'750'000.--		
PREVENTIVO	2012	7'950'000.--	- 1'200'000.--	- 15.09%
CONSUNTIVO	2011	7'898'771.--	- 1'148'771.--	- 14.54%

400.02 Gettito delle sopravvenienze

Come noto, le sopravvenienze di imposte create grazie alla positiva evoluzione del gettito fiscale a partire dal 2004, ci hanno permesso di ridurre in maniera sensibile il fabbisogno annuale, sia a consuntivo che a preventivo. Per il 2013 abbiamo inserito un importo complessivo di fr. 3'200'000.- (fr. 4'000'000.- a preventivo 2012, che verosimilmente non sarà raggiunto in sede di consuntivo). Sebbene non sia possibile stabilire ora con precisione l'importo e la sua suddivisione fra le varie componenti del gettito abbiamo ritenuto di prevedere importi sia per le persone giuridiche (fr. 2'000'000.-), per le persone fisiche (fr. 1'000'000.-) e per l'imposta immobiliare (fr. 200'000.-).

400.03 Imposte alla fonte

L'evoluzione molto positiva di questa fonte d'entrata registrata negli scorsi anni dovrebbe subire un rallentamento. Segnaliamo che gli importi registrati a consuntivo possono essere condizionati dal metodo di contabilizzazione (acconti dal Cantone e saldo anno antecedente), oppure da rettifiche inerenti anni precedenti.

L'evoluzione del gettito delle imposte alla fonte negli ultimi anni è riassunta dalla seguente tabella:

(Importi in fr. '000; C=contabilizzato a consuntivo; P=preventivo)

consuntivo	C 2003	C 2004	C 2005	C 2006	C 2007	C 2008	C 2009	C 2010	C 2011	P 2012	P 2013
Introiti imposte alla fonte	1'919	1'673	1'915	2'275	2'486	2'657	3'788	2'463	3'105	3'500	3'000

41) REGALIE E CONCESSIONI

PREVENTIVO	2013	2'275'000.--		
PREVENTIVO	2012	2'095'000.--	+ 180'000.--	+ 8.59%
CONSUNTIVO	2011	2'553'119.--	- 278'119.--	- 10.89%

Gli introiti per l'uso speciale del suolo pubblico (privativa SES) rappresentano la parte principale di questa categoria di entrate. La Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico prevede che per l'uso speciale del suolo pubblico, i Comuni continuano a riscuotere un contributo di 2 cts/kWh per i piccoli consumatori (fino a un massimo di 100 MWh), mentre per i grandi consumatori 1 cts/kWh per la parte di consumo annuo eccedente i 100 MWh e fino a un massimo di 5 GWh. Inoltre, come già evidenziato negli scorsi preventivi, anche i costi derivanti dall'illuminazione pubblica, pari a circa fr. 950'000.- annui, continueranno ad essere a carico dei consumatori. Questa regolamentazione varrà fino al 31.12.2013, dopo di che la Legge cantonale di applicazione prevede di confermare a 2 cts/kWh il prelievo per i piccoli consumatori, ma di dimezzare il prelievo a carico dei grandi consumatori, portandolo a 0.5 cts/kWh e di abolire la possibilità di prelevare i costi legati all'illuminazione pubblica.

Il Tribunale federale però, sulla base di un ricorso presentato da Giorgio Ghiringhelli, ha risolto che la legge in questione (art. 14) è incostituzionale in quanto mette a carico dei consumatori una tassa che invece andrebbe caricata ai beneficiari delle concessioni.

Da informazioni assunte presso le autorità cantonali risulta che alcuni quesiti sono rimasti aperti anche dopo la sentenza del Tribunale federale. Il Governo ha provveduto ad affidare un mandato ad un perito esterno con lo scopo di mettere il Consiglio di Stato nelle condizioni di allestire una proposta di nuova versione dell'art. 14, che sia giuridicamente solida e in linea con il pensiero dell'autorità giudiziaria. Le previsioni, pur approssimative, calcolano una riduzione dell'importo complessivo finora incassato dai Comuni da 40 mio a 17 mio. Per Locarno quindi è ipotizzabile una diminuzione superiore al 50%.

42) REDDITI DELLA SOSTANZA

PREVENTIVO	2012	5'166'000.--		
PREVENTIVO	2012	4'513'000.--	+ 653'000.--	+ 14.47%
CONSUNTIVO	2011	6'796'746.--	- 1'630'746.--	- 23.99%

Vi illustriamo le maggiori variazioni di questa categoria.

420 Interessi da banche:
+ fr. 20'000.-- (+ 100.00%) rispetto al preventivo 2012
+ fr. 22'853.-- (+ 133.27%) rispetto al consuntivo 2011

421 Interessi attivi:
- fr. 10'000.-- (- 100.00%) rispetto al preventivo 2012
+ fr. 118'359.-- (+ 109.23%) rispetto al consuntivo 2011

Sotto questa voce figurano gli interessi attivi maturati sul CCP e gli interessi di mora.

Conto	Prev 2013	Prev 2012	Cons 2011
Interessi CCP	10'000.-	20'000.-	24'410.-
Interessi di mora	0.-	0.-	-132'769.-
Totale	10'000.-	20'000.-	-108'359.-

422 Collocamento di beni patrimoniali: + fr. 305'000.-- (+ 7.84%) rispetto al preventivo 2012
 + fr. 183'176.-- (- 39.99%) rispetto al consuntivo 2011

Dopo aver preso atto della situazione presente sui mercati finanziari, caratterizzata da tassi d'interesse favorevoli, e analizzato le varie scadenze dei prestiti bancari attualmente in essere, abbiamo ritenuto di andare nella direzione di concludere alcuni prestiti denominati "SWAP". In sostanza anticipiamo la conclusione di un contratto di prestito di lunga durata (di regola attorno ai 10 anni) con una banca la quale si assume, già da subito, la differenza di prezzo fra il prestito già in essere con quello nuovo. Abbiamo valutato un risparmio per il 2013 attorno ai fr. 300'000.-.

Conto	Prev 2013	Prev 2012	Cons 2011
Dividendi azioni SES	254'000.-	254'000.-	254'357.40
Dividendi titoli diversi	26'000.-	21'000.-	36'466.20
Rimborsi prestiti "SWAP"	300'000.-	0.-	106'000.--
Totale	580'000.-	275'000.-	396'823.60

424 Utili contabili su beni patrimoniali: fr. 0.-- (0.00%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 1'911'800.-- (- 100.00%) rispetto al consuntivo 2011

La differenza con il consuntivo 2011 è riconducibile allo scioglimento dell'accantonamento perdite e condoni di fr. 1'200'000.- sulla base delle indicazioni della SEL e agli utili contabili derivanti dalla vendita dei mappali 5073 e 2017 pari a fr. 687'000.-.

427 Redditi immobiliari dei beni amministrativi: + fr. 338'000.-- (+ 8.05%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 43'334.-- (- 0.95%) rispetto al consuntivo 2011

Le posizioni maggiori concernono gli affitti, le tasse suolo pubblico e gli introiti da parchimetri.

43) RICAVI PER PRESTAZIONI, VENDITE, TASSE E MULTE

PREVENTIVO	2013	15'823'000.--		
PREVENTIVO	2012	15'880'700.--	- 57'700.--	- 0.36%
CONSUNTIVO	2011	16'030'910.--	- 207'910.--	- 1.30%

- 430 Tasse d'esenzione:
- fr. 30'000.-- (- 37.50%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 17'960.-- (- 26.43%) rispetto al consuntivo 2011

Sotto questa voce sono inseriti i contributi sostitutivi per l'esonero costruzione dei rifugi PC e dei posteggi.

- 431 Tasse per servizi amministrativi:
- + fr. 45'000.-- (+ 7.45%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 13'418.-- (+ 2.11%) rispetto al consuntivo 2011

Essi si riferiscono in particolare alle tasse di cancelleria (fr. 328'000.-), a quelle per l'intimazione dei precetti (fr. 80'000.-), come pure alle tasse per approvazione progetti (fr. 100'000.-).

- 432 Ricavi per rette case di cura e refezioni in genere:
- fr. 153'000.-- (- 1.88%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 33'505.-- (+ 0.42%) rispetto al consuntivo 2011

Le cifre più consistenti riguardano in San Carlo: le rette degli ospiti e i ricavi per prestazioni speciali agli ospiti (rimborsi delle Casse malati).

- 433 Tasse scolastiche:
- + fr. 15'000.-- (+ 5.62%) rispetto al preventivo 2012
 - + fr. 23'828.-- (+ 9.23%) rispetto al consuntivo 2011

- 434 Altre tasse di utilizzazione di servizi:
- + fr. 65'000.-- (+ 1.48%) rispetto al preventivo 2012
 - fr. 152'868.-- (- 3.33%) rispetto al consuntivo 2011

Qui le tasse finanziariamente più importanti sono le tasse rifiuti (fr. 2'365'000.-) e quelle d'uso canalizzazioni (fr. 1'450'000.-).

435 Vendite: - fr. 10'000.-- (- 8.44%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 26'058.-- (- 19.37%) rispetto al consuntivo 2011

436 Rimborsi: + fr. 145'000.-- (+ 22.08%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 122'425.-- (- 13.25%) rispetto al consuntivo 2011

Come di consueto, vi mostriamo le entrate che compongono questa voce:

- Rimborsi da assicurazioni infortuni	fr.	215'000.--	(+ fr. 97'000.--)
- Indennità PG servizio militare e PC	fr.	14'000.--	(- fr. 1'000.--)
- Rimborso spese per trasporto di ospiti	fr.	5'000.--	(fr. 0.--)
- Rimborso manutenzione biancheria	fr.	1'000.--	(fr. 0.--)
- Rimborso tasse telefoniche	fr.	8'000.--	(fr. 0.--)
- Rimborso spese esecutive	fr.	150'000.--	(+ fr. 20'000.--)
- Rimborso spese di riscaldamento	fr.	211'000.--	(+ fr. 10'000.--)
- Rimborso dal CT manutenzione veicoli	fr.	52'000.--	(+ fr. 9'000.--)
- Rimborso dal CT formazione pompieri	fr.	60'000.--	(+ fr. 10'000.--)
- Rimborso per servizi (contabili, CICLo)	fr.	85'500.--	(fr. 0.--)

437 Multe: + fr. 201'000.-- (+ 19.94%) rispetto al preventivo 2012
- fr. 118'517.-- (- 8.93%) rispetto al consuntivo 2011

L'andamento degli incassi delle multe di polizia per l'anno in corso e i dati dei consuntivi passati, ci permette di aumentare l'importo nella misura di fr. 200'000.-.

439 Altri ricavi per prestazioni e vendite: - fr. 345'700.-- (- 61.87%) rispetto al preventivo 2012
+ fr. 104'071.-- (+ 95.54%) rispetto al consuntivo 2011

Ricordiamo che nel preventivo 2012 avevamo previsto un utilizzo di fr. 500'000.- dell'accantonamento eccedenze del San Carlo, mentre nel 2013 è inserita una cifra di fr. 150'000.-.

44) CONTRIBUTI SENZA FINE SPECIFICO

PREVENTIVO	2013	2'017'000.--		
PREVENTIVO	2012	1'712'000.--	+ 305'000.--	+ 17.82%
CONSUNTIVO	2011	2'403'784.--	- 386'784.--	- 16.09%

Le voci maggiori di questa categoria riguardano la quota riversata dal Cantone dell'imposta sugli utili immobiliari (TUI) e il contributo di livellamento.

Per il 2013 abbiamo valutato la TUI in fr. 800'000.- (fr. 600'000.- nel 2012), il contributo di livellamento in fr. 900'000.- (invariato), mentre una valutazione aggiornata ci indica un importo superiore riferito alla quota parte delle imposte immobiliari delle persone giuridiche (fr. 200'000.- invece di fr. 100'000.-).

45) RIMBORSI DA ENTI PUBBLICI

PREVENTIVO	2013	1'266'200.--		
PREVENTIVO	2012	1'083'000.--	+ 182'900.--	+ 16.88%
CONSUNTIVO	2010	1'048'863.--	+ 217'337.--	+ 20.72%

Le tre maggiori voci concernono il rimborso cantonale per la manutenzione delle strade (fr. 85'000.-), la partecipazione del Cantone agli sportelli LAPS (fr. 130'000.-), il rimborso dei Comuni per servizio di polizia (fr. 240'000.-) e il rimborso dei Comuni per il Corpo Pompieri (fr. 732'000.-, Civici e Sezione di montagna). Per quel che riguarda il servizio di polizia ai Comuni vicini, fino al 2012 esso veniva effettuato solo a Orselina con un introito di fr. 50'000.-. Già nel 2012 sono stati intensificati i contatti con i Corpi degli altri Comuni e l'importo inserito nel preventivo si riferisce al rimborso di Orselina, Brione s/Minusio e Mergoscia. A corto-medio termine si prevede l'estensione del servizio anche nelle terre di Pedemonte, Onsernone e sul Piano.

46) CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI

PREVENTIVO	2013	5'967'660.--		
PREVENTIVO	2012	5'734'660.--	+ 233'000.--	+ 4.06%
CONSUNTIVO	2011	5'511'616.--	+ 456'044.--	+ 8.27%

Non vi sono cambiamenti di rilievo da segnalare rispetto al preventivo 2012, se non un adeguamento, in base alle ultime indicazioni del Cantone, del contributo per le sezioni di scuola infanzia ed elementari e del contributo per la copertura del disavanzo dell'Istituto San Carlo.

7) OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO RIGUARDO AI VARI CENTRI DI COSTO

Centro di costo no. 015: Municipio e Consiglio comunale

410.08 Ricordiamo che in applicazione del Regolamento comunale approvato dal Legislativo il 17 dicembre 2010 e della relativa ratifica dalla Sezione enti locali, l'entrata in vigore della normativa è stata fissata con il 1° gennaio 2012. Al momento dell'allestimento del presente messaggio non disponevamo ancora di dati utilizzabili, per cui abbiamo ritenuto validi quelli stimati nel preventivo dello scorso anno.

Centro di costo no. 020: Cancelleria

301.01 Al capitolo 6, capitolo oneri del personale, abbiamo già evidenziato le variazioni più rilevanti in ambito di unità lavorative. Come detto, nel settore della cancelleria è contabilizzato il costo dell'assunzione del responsabile della comunicazione, ipotizzata a metà 2013 e prevista con un grado d'occupazione del 50%.

431.03 A partire dalla legislatura 2012-2016 e, contabilmente, dal 2013, viene creato il centro di costo naturalizzazione e integrazione (504), estrapolando alcuni importi dal centro di costo della cancelleria. Anche per quest'anno gli introiti delle tasse naturalizzazioni sono valutate in fr. 70'000.-.

439.93 L'importo di fr. 30'000.- si riferisce alla differenza fra gli incassi delle carte giornaliera FFS e il costo del loro acquisto.

Centro di costo no. 025: Ufficio controllo abitanti

431.01 Ricordiamo che da circa tre anni è in funzione il centro di registrazione per il rilascio dei documenti d'identità. L'importo valutato in fr. 300'000.- contempla sia gli incassi totali sia la quota parte a favore del Cantone e della Confederazione che ci viene addebitata dal Cantone.

Centro di costo no. 100: Corpo di Polizia

301.01 Le 52 unità contenute nel preventivo, comprendenti 2 nuovi aspiranti, hanno lo scopo di garantire la sostituzione del personale partente, di assicurare il numero sufficiente di agenti operativi per garantire il servizio sulle 24 ore e parallelamente di offrire pure un servizio con alcuni comuni convenzionati. Come indicato al capitolo 6, paragrafo costi del personale, la cifra di fr. 4'080'000.- non considera eventuali adeguamenti salariali che dovrebbero scaturire dalla prospettata revisione del ROD.

- 301.15 L'importo previsto delle indennità per servizio notturno e festivo è stato adeguato in particolare sulla scorta del consuntivo provvisorio 2012. L'aumento si spiega con il maggior numero di monte ore totali svolte dagli agenti per questo servizio.
- 437.01 Il ritocco verso l'alto della cifra prevista per le multe di polizia non è la conseguenza di un inasprimento dell'autorità comunale. Segnaliamo che queste entrate si compongono in particolare da contravvenzioni al traffico stazionario (circa 9'000) e a quello in movimento (attorno a 3'000).
- 452.02 Come anticipato in precedenza, grazie al servizio svolto anche in altri Comuni sulla base di apposite convenzioni, prevediamo un cospicuo aumento di questa voce (+ fr. 190'000.-).

Centro di costo no. 103: Parchimetri e posteggi

- 427.33 I dati dell'ultimo consuntivo e la situazione parziale concernente il 2012, ci permettono di adeguare gli introiti previsti dei parchimetri nella misura di fr. 200'000.-.

Centro di costo no. 160: Manutenzione porto natanti

- 427.36 Ricordiamo che dal 1° gennaio 2012 è in vigore il nuovo Regolamento concernente l'ormeggio dei natanti nel porto della Lanca degli Stornazzi, la cui ordinanza ha comportato degli aumenti di tassa in particolare per le barche di proprietà di non domiciliati.

Centro di costo no. 200: Scuola dell'infanzia

Il numero dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia registra una flessione. Nell'anno scolastico 2012-2013 frequentano le 14 sezioni 292 bambini (2011-2012: 308; 2010-11: 310) così suddivisi:

<i>Sede scolastica</i>	<i>Numero allievi 12-13 / (11-12)</i>
<i>Saleggi</i>	129 (139)
<i>San Francesco</i>	80 (82)
<i>Solduno</i>	67 (65)
<i>Gerre di Sotto</i>	16 (22)

Centro di costo no. 210: Scuole elementari

I bambini che frequentano le elementari non subiscono variazioni rispetto all'anno scolastico precedente. Infatti, il numero di allievi nell'anno scolastico 2012-2013 rimane globalmente di 495 bambini, mentre le sezioni passano a 25 (-1). La suddivisione per sede scolastica è la seguente:

<i>Sede scolastica</i>	<i>Numero allievi 12-13 / (11-12)</i>
<i>Saleggi</i>	288 (289)
<i>Solduno</i>	187 (184)
<i>Monti</i>	20 (22)

302.01 La diminuzione del credito degli stipendi (-fr. 360'000.-) è dovuta, oltre che alla riduzione di una sezione, alla presa a carico del Cantone del salario dei docenti di sostegno, compensata comunque da un minor contributo per sezione (conto 461.02), passato da fr. 107'855.- a fr. 91'800.-, moltiplicato poi con l'aliquota di sussidio che varia in base all'indice di forza finanziaria dei Comuni (per Locarno attualmente pari al 54%).

Centro di costo no. 305: Pinacoteca Casa Rusca

Il programma di attività del Dicastero cultura per il 2013 è caratterizzato da diversi momenti espositivi che si terranno negli spazi sia di Casa Rusca sia di Casorella.

Casa Rusca

L'attività espositiva della Pinacoteca comunale verrà inaugurata sabato 23 marzo con una mostra dedicata al grande pittore svizzero **Varlin** (Willy Guggenheim, Zurigo 1900 – Bondo 1977). L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 18 agosto e si articolerà in due sezioni distinte: la prima occuperà le otto sale del piano terreno e del primo piano; la seconda invece le quattro del secondo piano. Nelle prime otto sale verrà affrontato il tema dello "stato intermedio" in cui si trova un'opera, lasciata lì e poi ripresa; oppure dimenticata, cancellata, modificata, calpestata, improvvisata, ecc.; è un atteggiarsi dell'artista - Varlin - che attraverso la pittura mette in scena sentimenti di una storia profonda, antica, vissuti con le energie dell'autoironia, del semplice e sempre presente sorriso.

Tutto questo è documentato dalle fotografie di Daniel Cartier, in bianco e nero o a colori, realizzate negli anni 1973 e 1974. Sono riprese fotografiche che, accostate alle opere lasciate così dal pittore, ci svelano la genesi di un processo creativo

avvenuto nell'atelier di Bondo, il luogo in cui l'artista ha raggiunto i tratti definitivi di un linguaggio pittorico "svizzero" e "poliglotta".

La seconda sezione della mostra vuole riunire una selezione della produzione pittorica che Varlin, negli anni Cinquanta e Sessanta, ha realizzato in Ticino. È la prima volta che si storicizza questo *corpus* di opere (il Catalogo ragionato ne censisce più di una trentina), realizzate in varie località del Locarnese (Brissago, Ascona, Locarno, Muralto, Minusio) e a Lugano, in occasione di viaggi che l'artista ha effettuato in compagnia della madre e della sorella gemella Erna, la quale prese poi domicilio a Locarno, in Via S. Antonio.

La stagione autunno-inverno prevede una mostra retrospettiva dedicata al pittore cinese **Zao Wou-Ki**, nato a Pechino nel 1921 e residente a Ginevra. La scelta di questo artista è data dalla presenza nelle collezioni della Città di ben 142 opere, facenti parte del Lascito Nesto Jacometti (zio materno di Remo Rossi); con questa operazione si intende da una parte valorizzare l'importante lascito e dall'altra presentare, per la prima volta in modo approfondito, un artista assolutamente sconosciuto nel contesto di cultura italiana. Aspetto quest'ultimo che pone le basi per rendere itinerante la mostra, offrendola ad altri musei italiani (in tale prospettiva sono già stati attivati contatti preliminari con istituzioni potenzialmente interessate ad ospitare la nostra mostra).

Zao Wou-Ki si trasferisce a Parigi nel 1941 e un anno dopo conosce Nesto Jacometti che diverrà il suo editore principale dell'opera grafica. Il fulcro dell'esposizione sarà costituito dalle opere del Lascito, rappresentative della produzione degli anni 1950 - 1965; allo scopo di completare la visione retrospettiva della mostra, la Fondazione Zao Wou-Ki, con sede a Ginevra, metterà a disposizione una serie di dipinti che coprono gli anni recenti, fino al 2010.

Gli spazi sotterranei della Sinopia ospiteranno in due momenti diversi altrettanti artisti, a cominciare dallo scultore Pascal Murer (atelier in Piazza S. Antonio) che nel 2012 è stato insignito del premio Fondazione Bally per l'Arte. Seguirà la presentazione di una cartella di grafiche di Peter Stiefel, ispirate al romanzo Bocksten di Fabio Pusterla.

Casorella

Gli spazi di Casorella ospiteranno di nuovo la mostra *Sono unico e prezioso* destinata agli allievi delle scuole elementari per sensibilizzarli ai problemi della violenza domestica e della pedofilia.

In marzo si vorrà ricordare la doppia ricorrenza della promulgazione delle leggi razziali (Germania 1933, Italia 1938) con una mostra documentaria impostata sulle testimonianze della collezione Moscati.

L'attività espositiva proseguirà con la presentazione di una importante scoperta geologica effettuata nelle Centovalli e per questo progetto ci si avvale della consulenza scientifica del Museo cantonale di Storia naturale di Lugano.

Centro di costo no. 420: Stabilimento balneare

- 364.20 Le informazioni di cui disponiamo ci permettono di inserire nel preventivo 2013 un importo simile a quello versato per la gestione 2011 (fr. 430'000.-). Segnaliamo che la cifra maggiore contabilizzata nei consuntivi 2011 scaturiva da una valutazione prudentiale. È evidente che è oggettivamente difficile stimare attualmente i risultati d'esercizio della CBR SA, sia perché si tratta di un mercato che presenta comunque alcune incognite, sia perché vi sono ancora diversi scenari non concretizzati nell'ambito della fase che vede la costruzione e la gestione della parte gastro.
- 434.12 La conferma, avuta anche lo scorso anno, della buona tenuta delle entrate del bagno pubblico, ci permette di rivedere al rialzo la posizione (fr. 10'000.-).

Centro di costo no. 500: Ufficio di previdenza sociale

- 451.04 In passato il contributo del Cantone per incarto ammontava rispettivamente a fr. 50.-, 100.- o 200.- a dipendenza se si trattava di domande interrotte, revisioni ordinarie oppure allestimento completo. Dal 1° gennaio 2012 è in vigore un contratto di prestazione che prevede un contributo unico di fr. 150.- l'allestimento completo di un nuovo incarto e per le revisioni periodiche, mentre fr. 75.- per l'allestimento di domande interrotte prima del loro inoltro all'organo competente per la decisione. Detti importi vengono discussi ogni quattro anni, la prima volta per il 2016.

Centro di costo no. 520: Istituto comunale per anziani

- 301.01 La voce stipendi dell'Istituto corrisponde alla remunerazione di 99.7 unità lavorative (64 a tempo pieno e 48 a tempo parziale), contro le 99.5 del preventivo 2012.
- 313.21 Gli acquisti dei medicinali dipendono dalle prescrizioni effettuate dal medico competente per la cura dei pazienti che soggiornano al San Carlo. Questi costi sono coperti dalle casse malati, con un versamento di fr. 10.30 per giornata di presenza. Grazie anche ai concorsi svolti per questo tipo di acquisto è stato possibile ridurre la spesa dei medicinali.
- 432.02 Le rette degli ospiti (non temporanei) variano da un minimo di fr. 50.- ad un massimo di fr. 146.15 al giorno. Segnaliamo che dei 121 ospiti attuali, 89 versano la retta della seconda categoria pari a fr. 75.-.
- 432.03 La cifra di fr. 3'100'000.- è la stima degli assegni grandi invalidi e dei contributi delle casse malati per gli ospiti temporanei e definitivi.

Centro di costo no. 600: UT- amministrazione e direzione

318.30 Nel corso del 2013 continueranno i lavori di verifica relativi alla conformità degli esercizi pubblici in relazione alla nuova LEAR, che potrebbero portare al coinvolgimento di specialisti in materia di polizia del fuoco. Si osserva inoltre che vi sono spesso delle consulenze puntuali in materia di pianificazione del territorio e di viabilità. A questo si aggiunge il maggior costo legato alle prestazioni della nostra Commissione del Centro Storico, dove sono state intensificate le sedute per permettere un esame accurato degli incarti edilizi che toccano i comparti di Città Vecchia e del nucleo di Solduno. Il credito proposto nel 2013 ammonta a fr. 100'000.- (+ fr. 10'000.-).

Centro di costo no. 605: Manutenzione delle strade

301.01 Come anticipato al capitolo 6, in questo credito è inserita l'assunzione di una mezza unità lavorativa, ipotizzata a partire dalla prossima estate.

314.06 L'Esecutivo, per la fissazione di questo credito (come è cambiato, vedi discorso sopra), ha considerato sia le risorse finanziarie a disposizione sia la necessità di un'adeguata manutenzione corrente delle infrastrutture destinate al traffico. Segnaliamo che sul nostro territorio di 20 km quadrati sono presenti circa 100 km di strade.

Centro di costo no. 640: Servizio raccolta e distruzione rifiuti

318.80 Da alcuni anni notiamo purtroppo un incremento costante, anche se non drammatico, del quantitativo di RSU raccolti, mentre lo smaltimento dei rifiuti riciclabili tende a costare meno. Un altro aspetto da considerare è la progressiva introduzione della tassa sul sacco nei comuni dell'agglomerato che ha generato inevitabilmente un turismo dei rifiuti che ci ha penalizzati, con un costante aumento del quantitativo di RSU raccolti.

Centro di costo no. 770: Ambiente

490.01 Una delle varie modifiche dei centri di costo a partire dal 2013 riguarda la separazione, a livello di dicastero e contabilmente, della pianificazione dall'ambiente. L'importo di fr. 60'000.- accreditato in questo centro di costo è addebitato nel settore della pianificazione, centro di costo 870 e concerne una stima dell'onere lavorativo di un collaboratore.

Centro di costo no. 790: Manutenzione stabili amministrativi e diversi

314.01 Il credito supplementare di fr. 200'000.- messo a disposizione lo scorso anno ha facilitato la pianificazione di alcuni interventi di più ampio respiro in determinati edifici che attendevano da tempo. Come svolto per la manutenzione delle strade e sentieri, anche per gli stabili si è optato per una riduzione rispetto al credito inserito nello scorso preventivo, ma comunque superiori a quelli a cui eravamo abituati in passato.

Centro di costo no. 910: Servizio interessi

322.02 Le condizioni favorevoli sul mercato dei tassi d'interesse ci permettono di ridurre ulteriormente l'onere degli interessi passivi. Segnaliamo che, oltre ai mutui con gli istituti bancari, la Città ha tre prestiti con l'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti comunali: il primo di 10 milioni al 4%, il secondo di 7 milioni al 3% e uno di 3.5 milioni (3.5%) concernente il saldo del contributo di risanamento straordinario pari a 8 milioni che sarà versato entro il 31.12.2013. In questo contesto, considerando in particolare il livello del costo del denaro, il Municipio ritiene di ridurre il tasso del prestito di 10 milioni dall'attuale 4% al 3%, ottenendo quindi un risparmio di fr. 100'000.- annui.

Centro di costo no. 915: Ammortamenti

Alla pagina seguente vi presentiamo una tabella dalla quale potete dedurre:

- il debito pubblico presunto e la sostanza amministrativa ammortizzabile all'1.1.2013;
- i tassi d'ammortamento differenziati che intendiamo applicare;
- i tassi minimi d'ammortamento previsti dalla LOC, nonché;
- l'importo complessivo previsto quale ammortamento.

CALCOLAZIONE PREVENTIVO 2013 AMMORTAMENTO SOSTANZA AMMORTIZZABILE / DEBITO PUBBLICO

AMMORTAMENTO CON TASSI DIFFERENZIATI:

Sostanza amministrativa	Saldo al 01.01.2012	Ammortam 2012	Investim 2012	Sussidi 2012	Saldo al 01.01.2013	Tasso minimo Loc	Ammortam minimo Loc	Tasso applicato	Ammortam
500/140 Terreni ammin	9'598'068	192'000	0		9'406'068	0%	0	2.0%	188'121
501/141 Opere genio civile	9'939'716	1'095'100	356'009	207'800	8'992'825	10%	899'282	11.0%	989'211
503/143 Costruzioni edili	30'751'919	2'465'000	5'051'871	218'581	33'120'209	6%	1'987'213	7.0%	2'318'415
506/146 Mobilio e veicoli	1'128'346	565'000	1'353'398		1'916'744	25%	479'186	50.0%	958'372
509/149 Altri invest ammin	2	0	2'800		2'802	25%	700	50.0%	1'401
560/160 Contrib per investim	14'120'180	1'697'000	373'562		12'796'742	10%	1'279'674	11.0%	1'407'642
581/171 Uscite pianificazione	101'924	51'200	127'946		178'670	25%	44'668	50.0%	89'335
589/179 Altre uscite attiv	2'577	2'000	17'942		18'519	25%	4'630	50.0%	9'260
Totale sost amministrativa	65'642'732	6'067'300	7'283'528	426'381	66'432'579		3'321'629		5'961'756
Terreni e immobili patrimoniali	30'539'101		0	0	30'539'101	0	0		0
	96'181'833		7'283'528	426'381	96'971'680		3'321'629		5'961'756

ARROTONDATO A

6'000'000

Tasso medio sostanza ammortizzabile :

9.03%

Debito pubblico al 1.1.2013 :

Debito pubblico 01.01.2012 70'356'471

Variazione 2012 789'847

71'146'318

71'146'318

Tasso medio ammortamento debito pubblico :

8.43%

8) LA GESTIONE INVESTIMENTI

La gestione investimenti prevede uscite per un importo lordo di fr. 14'632'000.- così suddiviso:

TIPO DI OPERE	IMPORTO
1. opere con MM presentato o credito già accordato	3'217'000.-
2. richieste formali di credito o MM già presentato	4'120'000.-
3. nuove opere per cui vi sottoporremo un MM particolare	7'145'000.-
TOTALE INVESTIMENTI LORDI	14'482'000.-
4. entrate per investimenti	-2'995'000.-
TOTALE INVESTIMENTI NETTI	11'487'000.-

Seppur con i dovuti distinguo, anche in ambito investimenti rimangono validi gli intendimenti e l'approccio indicati nell'aggiornamento delle Linee direttive e Piano finanziario 2010-2013 che saranno, almeno in parte, confermati nel Piano finanziario 2013-2016. Il grado di autofinanziamento previsto nei prossimi anni difficilmente potrà raggiungere l'80%, come avvenuto regolarmente negli scorsi anni. Per il 2013 prevediamo un grado di autofinanziamento pari al 52.5%.

L'autofinanziamento modesto è dovuto in particolare all'importo elevato che prevediamo nella gestione investimenti che supera i 10 milioni di investimenti netti. L'Esecutivo ne è consapevole ma è altresì convinto della necessità di mantenere in buono stato i propri beni (strade, piazze, stabili, eccetera): gli investimenti elevati sono anche da leggere in rapporto diretto con la riduzione a gestione corrente dei crediti per le manutenzioni. Inoltre il Municipio è convinto della necessità di investire risorse importanti in opere che permettano un rilancio su vari fronti (culturale, turistico, economico) della nostra Città e della Regione.

Per quel che riguarda le singole opere, rimandiamo alla tabella del conto degli investimenti, presente nella stampa del preventivo. Qui di seguito sono commentate alcune opere in fase di esecuzione, rispettivamente per le quali è prevista la presentazione di MM particolari, suddivise per categoria, con fra parentesi l'importo globale dell'opera e quello previsto nel 2013.

501 Opere del genio civile

Canalizzazioni e pavimentazione Contrada Maggiore (totale fr. 700'000.-, previsto 2013 fr. 350'000.-)

Il rifacimento della canalizzazione nel nucleo di Solduno è reso indispensabile dal suo cattivo stato e dalla necessità di adattare il sistema di evacuazione delle acque, anche in relazione ai lavori previsti per il riale Arbivecchio. La progettazione è stata affidata ad uno studio con sede a Locarno, che sta completando in questo periodo tutti i rilievi delle infrastrutture esistenti, definendo con precisione il nuovo tracciato e la suddivisione degli spazi tra i vari enti interessati. Infatti, la superficie a disposizione è molto limitata e dovrà essere sfruttata al meglio. L'intero campo stradale sarà toccato dai lavori di scavo, per cui è l'occasione migliore per rifare interamente la pavimentazione, già fortemente deteriorata in alcune sue parti. Il Municipio ne approfitterà pure per definire un disegno della pavimentazione consono al nucleo, prendendo quale riferimento il relativo piano, allegato al PP.CTS. I lavori dovrebbero prendere avvio nel corso dell'autunno.

Sistemazione via Respini (totale fr. 3'600'000.-, previsto 2013 fr. 1'500'000.-)

Le due commissioni del Consiglio Comunale hanno licenziato di recente il rapporto favorevole sulla richiesta di credito presentata lo scorso mese di ottobre. Non appena il Legislativo approverà questo importante credito, provvederemo alla pubblicazione del progetto ai sensi della Legge Strade. Nel contempo, daremo avvio alle procedure di appalto, ritenuto che la delibera dei lavori potrà avere luogo solo una volta cresciute in giudicato tutte le decisioni. L'inizio presumibile del cantiere sarà quindi nel settembre di quest'anno, con una prima tappa, in corrispondenza del nuovo centro wellness, che si concluderà entro la fine dell'anno. I progettisti, con il nostro Ufficio tecnico, stanno già definendo il programma dei lavori, che si completeranno solo nel corso del 2014. A quel momento la Città disporrà di un viale urbano di grande qualità che va a servire tante strutture pubbliche legate allo svago e allo sport, prolungando di fatto la passeggiata del Lungolago.

Lavori di valorizzazione del Bosco Isolino (totale fr. 280'000.-, 2013)

Accanto al rifacimento del parco giochi, quasi interamente completato, al Bosco Isolino sono già in corso degli importanti lavori di valorizzazione e di recupero dell'area forestale e di svago, nel pieno rispetto dei principi promulgati con il Piano forestale cantonale (PFC). Si tratta quindi di mantenere e migliorare il patrimonio boschivo, garantendo nel contempo il ruolo di bosco di svago che gli è stato riconosciuto nel PFC. I lavori principali si concluderanno nel corso del prossimo autunno, ma la cura intensiva delle superfici interessate proseguirà anche negli anni successivi. Sarà particolarmente interessante il sentiero didattico che il progettista sta elaborando nei suoi concetti principali, quale ulteriore elemento di valorizzazione del comparto.

503 Costruzioni edili

Risanamento tetti scuole Saleggi (totale fr. 1'400'000.-, previsto 2013 fr. 600'000.-)

E' notorio che un tetto piano realizzato secondo i concetti in auge negli anni '70 del secolo scorso ha una durata di vita che può oscillare tra 20 e 25 anni. Nel caso concreto abbiamo quindi ampiamente superato questo limite e, nonostante vari interventi puntuali, lo stato dei tetti delle scuole dei Saleggi è notoriamente molto precario. L'anno scorso abbiamo incaricato uno specialista per elaborare una proposta di risanamento che contempla pure un miglioramento dell'isolamento termico degli edifici. A breve sarà pronto il relativo MM che contemplerà verosimilmente l'esecuzione in due tappe distinte, per non creare eccessivi disturbi all'attività scolastica. Sarà anche l'occasione per rinnovare l'illuminazione delle aule, con ulteriori risparmi in campo energetico, e per cambiare le tende.

Centro tecnico logistico (totale fr. 3'700'000.-, previsto 2013 fr. 2'000'000.-)

Con l'acquisto del terreno ex-Nessi in località Morettina, il Municipio aveva posto le basi nel 2008 per razionalizzare in modo importante tutta la componente tecnico-logistica del Comune. Nell'aprile di quest'anno gli spazi saranno finalmente liberati e resi disponibili per i nostri bisogni. Ciò comporterà la realizzazione di un nuovo capannone che si affiancherà ai due esistenti, sistemati adeguatamente. Nel contempo, verranno pure adattate le superfici esterne, in modo da creare pure lo spazio per il nuovo ecocentro del Comune. Infatti, questo sedime ospiterà tutti i servizi esterni dell'Ufficio tecnico comunale (magazzini, officina, lavaggio veicoli, autorimesse, servizio parchi e giardini), l'Azienda dell'acqua potabile, il servizio segnaletica della Polizia comunale e il deposito del Gruppo manifestazioni. Grazie è ciò sarà possibile liberare completamente le aree dell'ex-macello e dell'ex-gas, terreni di grande pregio e valore. Il progetto è in fase di allestimento e la richiesta di credito vi verrà sottoposta nel corso del mese di maggio.

Nuova pista di atletica (totale fr. 1'000'000.-, previsto 2013 fr. 300'000.-)

La pratica dell'atletica leggera richiede delle infrastrutture che, analogamente ad altri sport, devono rispettare determinati parametri tecnici e di sicurezza. L'attuale pista di atletica, realizzata nella sua forma odierna nel lontano 1978, non soddisfa più questi parametri e ne consegue che la locale società della Virtus Locarno non è neanche più in grado di ospitare delle manifestazioni sportive, siano esse di livello cantonale o nazionale. Riteniamo sia giunto il momento di mettere mano ai lavori di rifacimento integrale dell'anello di 400 m ritenuto che la parte che ospita le pedane delle discipline tecniche è già stata oggetto d'interventi negli anni successivi alle esondazioni del 1993 e del 2000. I lavori saranno da eseguire a tappe, coordinando il tutto con le società sportive che fanno capo allo stadio. Trattandosi di un'opera a chiara valenza regionale, il Municipio ritiene che vadano coinvolti anche tutti i Comuni i cui domiciliati si allenano nel nostro stadio. I lavori si concluderanno nel 2014.

524 Imprese a economia mista

Acquisto azioni SES Holding (totale fr. 130'000.-, previsto 2013 fr. 130'000.-)

Le trattative per l'acquisto del pacchetto azionario di SES detenuto da Alpiq sono in corso. L'esecutivo è impegnato regolarmente su questo dossier dallo scorso autunno. Siccome la SES è quotata in borsa vige un assoluto riserbo sulle decisioni che potrebbero avere un'influenza sull'andamento del valore dell'azione, per cui le informazioni che possiamo fornire attualmente sono limitate.

Come reso noto dal Consiglio di Stato lo scorso 12 dicembre, tra le varie ipotesi di lavoro valutate è stata prescelta quella più rispettosa degli interessi di tutti i Comuni del comprensorio SES. AET assumerà inizialmente la guida delle operazioni in vista del subingresso dei Comuni attualmente serviti dalla SES. Per Locarno nel 2013 è da prevedere unicamente un onere di fr. 130'000.- pari alla quota di capitale della SES Holding, società che dovrebbe acquisire le azioni detenute da Alpiq SA.

565 Contributi a istituzioni private

Palazzo del Cinema (totale netto fr. 6'000'000.-, previsto 2013 fr. 1'700'000.-)

Nel mese di luglio dell'anno scorso il Consiglio Comunale ha approvato il MM concernente la richiesta di un credito di 350'000 franchi per il concorso di progettazione del Palazzo del Cinema sul fondo 124 RFD Locarno (vedi MM numero 5). Grazie a questa decisione è stato possibile, in tempi brevissimi, procedere con il concorso internazionale di progettazione che ha permesso di scegliere, tra oltre 80 progetti concorrenti, quello che sarà il futuro Palazzo del Cinema di Locarno. Con questa decisione è terminata la prima importante tappa nella procedura che dovrà condurre alla realizzazione dell'opera.

I prossimi passi sono l'elaborazione del progetto definitivo e poi l'esecuzione materiale dei lavori di ristrutturazione.

Con il MM no 18 emanato il 12 febbraio u.s., il Municipio chiede al lodevole Consiglio Comunale il credito per la progettazione definitiva. Questo permetterà di avanzare con i lavori, di preparare la domanda di costruzione e di avere i dati precisi sui costi di ristrutturazione. L'esecutivo ha deciso di fare un primo approfondimento, del costo di circa 400'000.- franchi che permetterà già di avere un'indicazione migliore dei costi. Il Municipio ha dato chiare indicazioni ai progettisti affinché le soluzioni architettoniche e realizzative siano economicamente ragionevoli, per fare in modo che i costi di ristrutturazione possano essere limitati.

L'esecutivo é consapevole che la tempistica prevista, che sancisce l'inizio dei lavori entro fine ottobre di quest'anno, é molto stretta. Questo costituisce nel contempo uno stimolo per proseguire celermente al fine di dotare al più presto il nostro Festival di una sede definitiva.

Al Cantone a inizio 2013 è stato inviato il Business Plan del progetto Palazzo del Cinema per le valutazioni del caso e per decidere sui contributi cantonali effettivi di cui potrà beneficiare il Palazzo del Cinema. Il settore turistico e culturale della Regione - Ente Turistico Lago Maggiore e le Fondazioni per il Turismo e Fondazione per la Cultura - contribuiscono rispettivamente con 2,6 milioni e con 2,5 milioni. Anche i vari Comuni della Regione sono stati informati del contenuto del Business Plan, e in seno al CISL sono state date costantemente le informazioni del caso e illustrata l'evoluzione del progetto Palazzo del Cinema, così come all'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia. La partecipazione finanziaria degli altri Comuni è ipotizzabile in 6 milioni di franchi. Da altri privati e sponsor si prevede un contributo di circa 1 milione di franchi.

9) **AZIENDA ACQUA POTABILE**

In uno degli ultimi messaggi accompagnanti i preventivi avevamo accennato ai lavori intrapresi dall'Azienda a partire dagli anni Novanta per far fronte alla situazione di degrado nella quale versava l'acquedotto e con l'obiettivo di migliorare sotto tutti i punti di vista il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Locarno, Muralto e Losone.

Da allora alcuni risultati sono stati raggiunti.

Uno su tutti: il progressivo risanamento della rete idrica (solo negli ultimi 20 anni sono stati posati oltre 60'000 metri di nuove condotte, pari a circa un terzo dell'estensione della rete di competenza dell'Azienda) e una più attenta manutenzione hanno portato all'abbattimento delle perdite d'acqua (si è passati dai 2mio di m³ d'acqua all'anno degli inizi del 1990 agli attuali 0.5mio) e alla conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica per il funzionamento delle pompe (da 2mio di kWh all'anno a 1.2mio).

Contemporaneamente sono diminuiti i problemi e le difficoltà d'erogazione e, anche se difficilmente quantificabili, i rischi di insudiciamento dell'acqua in rete (ogni rottura è un punto debole attraverso il quale eventuali contaminanti presenti nel sottosuolo potrebbero passare all'interno della condotta).

Come avevamo già fatto notare, le esigenze legate al servizio dell'acqua potabile sono considerevolmente aumentate nel corso dell'ultimo decennio, in particolare dal profilo della sicurezza alimentare (l'acqua da rubinetto è considerata a tutti gli effetti una derrata alimentare) e pertanto è indispensabile mettere in atto tutti i provvedimenti necessari al fine di disporre di infrastrutture idriche in ordine e al passo con i tempi.

È volontà del Municipio proseguire con i lavori di risanamento e contemporaneamente dare avvio alla progettazione e alla realizzazione di alcune importanti opere.

Nel 2013 si prevede in particolare:

- di portare avanti i lavori di risanamento e di potenziamento della rete a Locarno, a Muralto e a Losone;
- di realizzare una nuova vasca di accumulo dell'acqua presso il serbatoio Solduno;
- di sistemare il serbatoio Carmelo (vasche di accumulo e annessa stazione pompe);
- di completare i lavori di ammodernamento dell'impianto di telegestione dell'acquedotto, tappa 1 e 2;

- di affinare il progetto dei nuovi pozzi alla Morettina;
- di allestire il progetto di massima del nuovo serbatoio Locarno;
- di continuare i lavori di risanamento alle prese sorgive e agli impianti di adduzione (condotte, camere di raccolta e di rottura);
- di allestire il catasto delle attività e dei pericoli all'interno delle zone di protezione dei pozzi Morettina;
- di aggiornare il Piano generale dell'acquedotto per la parte alta della collina;
- di allestire uno studio sulla possibilità di convogliare (pompare rispettivamente turbinare) acqua da Locarno Monti verso Brè e verso Cardada;
- tenuto conto delle carenze d'acqua registrate in passato nei quartieri del Piano di Magadino e sulla base delle indicazioni del Piano cantonale di approvvigionamento idrico, di elaborare assieme ai Comuni di Gordola e Lavertezzo possibili soluzioni.

In sede di approvazione dei preventivi, vi chiediamo di concedere i seguenti importanti crediti ai fini del risanamento della rete idrica (vedi capitolo 2 del conto investimenti):

- Fr. 250'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Locarno;
- Fr. 50'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Muralto;
- Fr. 100'000.-- per lavori di ammodernamento alla rete idrica di Losone.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI	Situazione fine 2011	SPESA PREVISTA NEL		CREDITO GLOBALE	ESECUZIONE
		2012 aggiorn.	2013		
1) <u>COMPLETAMENTO DI OPERE IL CUI CREDITO E' GIÀ STATO ACCORDATO</u>					
501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u>					
304 AGGIORNAMENTO PROGETTO NUOVI POZZI MORETTINA (MM 57/07)	1'473.05		40'000.00	50'000.00	2009-2013
411 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERBATOI (MM 55/01)	52'212.70		150'000.00	300'000.00	2003-2013
412 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM 87/02)	171'014.70	228'000.00		400'000.00	2004-2012
414 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM 107/03)	51'810.00		200'000.00	300'000.00	2005-2013
415 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI (MM13/04)	7'650.00			250'000.00	2006-2014
551 URBANIZZAZIONE ZONA INDUSTRIALE RIAZZINO (MM 51/06)	543'288.75			810'000.00	2008-2011
552 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 57/07)	74'147.25	120'000.00		200'000.00	2007-2012
558 PROGETTO DI MASSIMA PCAI PdM (MM13/2009)		1'000.00	30'000.00	50'000.00	2012-2013
559 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 39/10)	20'502.75	170'000.00	50'000.00	250'000.00	2010-2013
560 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO (MM 61/11)	39'044.10	80'000.00	120'000.00	250'000.00	2011-2013
561 RINNOVO RETE VIA LOCARNO-VIA MEZZANA (MM 74/11)		80'000.00		110'000.00	2012
562 SOSTITUZIONE CONDOTTA A GOLINO (MM 74/11)			50'000.00	265'000.00	2012-2013
621 OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO (MM 39/10)	4'372.45		30'000.00	50'000.00	2011-2013
622 OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO (MM 61/11)		40'000.00		50'000.00	2012
623 RINNOVO RETE VIA S. GOTTARDO (MM 74/11)		15'000.00	300'000.00	920'000.00	2012-2015
704 OPERE MINORI RINNOVO RETE LOSONE (MM 61/11)	58'470.10	20'000.00	20'000.00	100'000.00	2011-2013
705 RINNOVO RETE VIA LOCARNO-VIA MEZZANA (MM 74/11)		160'000.00		235'000.00	2012
506 <u>MOBILIO, MACCHINE, ATTREZZI, VEIC. E INSTALLAZ.</u>					
407 SOSTITUZIONE FURGONE MAZDA (MM 39/10)		45'000.00		45'000.00	2012
715 ACQUISTO MODULI RADIO CONTATORI (MM 68/07)	80'071.55			200'000.00	2007-2014
581 <u>USCITE DI PIANIFICAZIONE</u>					
106 AGGIORNAMENTO PIANO GENERALE ACQUEDOTTO (MM83/2011)			25'000.00	50'000.00	2013-2014
2) <u>RICHIESTE DI CREDITO PER OPERE VARIE</u>					
501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u>					
OPERE MINORI RINNOVO RETE LOCARNO			100'000.00	250'000.00	2013-2014
OPERE MINORI RINNOVO RETE MURALTO			20'000.00	50'000.00	2013-2014
OPERE MINORI RINNOVO RETE LOSONE			50'000.00	100'000.00	2013-2014
3) <u>OPERE CON PRESENTAZIONE DI UN MESSAGGIO MUNICIPALE PARTICOLARE</u>					
501 <u>OPERE DEL GENIO CIVILE</u>					
RINNOVO RETE VIALE AL LIDO (MM 15/2012)			100'000.00	375'000.00	2013-2014
OPERE VARIE RISANAMENTO E POTENZIAMENTO RETE			50'000.00		2013
Totali	1'104'057.40	959'000.00	1'335'000.00	5'660'000.00	

10) CONCLUSIONI

Restando a vostra completa disposizione per eventuali ulteriori informazioni che riterrete utili, vi invitiamo, signor Presidente, signore e signori Consiglieri, a voler risolvere:

- 1) I conti preventivi 2013 del Comune e della Azienda acqua potabile sono approvati.
- 2) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.
- 3) L'imposta comunale 2013 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

dr. avv. Carla Speziali

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)